



**BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2017**

ORGANI SOCIETARI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

KRULIS Filip

Consiglio di Amministrazione

CARCIOFFO Francesco – Amministratore Delegato

COPPO Daniela – Amministratore

CROCETTA Andrea – Amministratore

RUGGERI Bernardo – Amministratore

Collegio sindacale

BRUNA Alessandra - Presidente

CHIAPPERO Giuseppe – Sindaco effettivo

GRANDE Franco – Sindaco effettivo

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.
VIA VIGONE 42
10064 PINEROLO, TO
Capitale sociale € 33.915.699 i.v.
Registro imprese di TO n. 05059960012

Relazione sulla Gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2017

Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
 - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.2 Rischi non finanziari.
4. Attività di ricerca e sviluppo
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
8. Evoluzione prevedibile della gestione
9. Elenco sedi secondarie
10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza
11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001.
12. Sistema di gestione della qualità
13. Altre informazioni

1. Introduzione

Signori soci,
sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2017.

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione è relativo all'esercizio 2017 che evidenzia un utile netto di euro 3.235.672 rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari ad euro 3.560.024.

A tale risultato si è pervenuti contabilizzando ricavi per euro 50.632.943 rispetto a quelli dell'esercizio precedente pari ad euro 52.865.839 e imputando un ammontare d'imposte pari a euro 1.554.323 al risultato lordo di euro 4.789.995 .

I più importanti accantonamenti sono stati:

- euro 6.880.009 ai fondi di ammortamento;
- euro 350.000 al fondo svalutazione crediti
- euro 35.230 ai fondi ripristino e gestione post mortem discarica Torrione

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato della gestione è riferita nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

Servizio Idrico Integrato

ASPETTI GENERALI

Il servizio idrico integrato si occupa della gestione dei servizi di acquedotto, depurazione e fognatura in 61 comuni, per un totale di quasi 200.000 abitanti distribuiti su un territorio molto ampio e vasto che si sviluppa dai 2.240 m di Sestriere ai 243 m slm dei comuni di pianura.

La rete fognaria per le acque di scarico, prevalentemente di tipo misto, ha un'estensione di circa 1500 km ed afferisce a complessivi 113 depuratori di diversa tipologia e dimensione mentre la rete acquedotto si estende per circa 2000 km per distribuire la risorsa prelevata complessivamente da 74 pozzi e 289 sorgenti, accumulata in 289 serbatoi di varia ubicazione e caratteristiche e trattata da 174 impianti di disinfezione (prevalentemente di tipo UV). I principali impianti del servizio idrico integrato sono automatizzati e telecontrollati tramite un sistema attivo 24 ore su 24 che consente di visionare ed azionare a distanza i vari comparti e ricevere gli allarmi. Completano il sistema i circa 2000 campionamenti/anno e le relative analisi microbiologiche e chimiche per il controllo della qualità dell'acqua erogata e l'attività di monitoraggio e ricerca perdite che consente di individuare, anche preventivamente, le perdite idriche evitando situazioni di spreco della risorsa e di crisi idrica. Nel corso dell'anno 2016 Acea Pinerolese Industriale S.p.A. non ha acquisito nuove gestioni del servizio idrico integrato.

L'accordo siglato con Smat S.p.A. in data 28 dicembre 2007 (in attuazione della deliberazione dell'Autorità d'Ambito 3 Torinese n. 254 del 19 ottobre 2006 con la quale Smat S.p.A. ed Acea Pinerolese Industriale S.p.A. erano invitate a presentare "il progetto di riorganizzazione d'impresa e dell'attività di erogazione del servizio idrico integrato utile a realizzare per l'ambito ottimale n.3 Torinese un unico gestore") è stato oggetto di revisione siglata in data 20 novembre 2015.

A seguito dei vari incontri tra le parti è stata redatta una Revisione dell'Accordo al fine di dare attuazione a quanto in origine previsto in coerenza con le novità intervenute a seguito dell'ingresso nello scenario regolatorio dell' AEEGSI.

Il compenso percepito da Acea per lo svolgimento del servizio è stato di euro 17.604.996 in linea con l'esercizio precedente non essendo variata la tariffa ed essendosi riproposte le medesime condizioni climatiche di scarsa piovosità che hanno interessato il territorio nella tarda primavera ed estate.

Nel 2017 è continuata l'attività di rinnovo del parco contatori che ha comportato la sostituzione di circa 2.000 contatori.

Sono stati realizzati n. 177 nuovi allacciamenti acquedotto e sono stati autorizzati 207 nuovi allacciamenti alla pubblica fognatura.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

In riferimento all'art. 10 dell'accordo Acea – Smat sono stati realizzati nel corso dell'esercizio 2017 interventi di manutenzione straordinaria programmabile per circa € 2.725.000 e interventi di manutenzione straordinaria di emergenza per circa € 970.000.

In particolare sono stati eseguiti rinnovi, miglioramenti funzionali e potenziamenti della rete acquedotto in molteplici parti del territorio (a titolo di esempio da Frazione Pascaretto di Pinerolo a cascina Prefetta di Piscina, in loc. Povertà a Macello, in strada Pinerolo a Cumiana, in frazione Ghighetti a Porte, in borgata Martinotti - Via Sarea a San Pietro Val Lemina, in strada San Martino a Cantalupa, in via Vecchia di Luserna fra Bricherasio e Luserna, in via Roma e loc. Grange della Valle ad Exilles, in località Grange Chaureun a Bardonecchia, in via Grand Hoche e viale Betulle-frazione Beaulard ad Oulx, in strada del Beras loc. Bousson a Cesana, in strada delle Gorge a Salbertrand).

Analogamente per il servizio fognario sono stati realizzati interventi di rinnovo e ripristino collettori fognari esistenti (es. rinnovo e dualizzazione in via Roma ad Exilles, rinnovo fognature in borgate Rif e Deveys ad Exilles, rifacimento fognatura in via Puccini a San Pietro Val Lemina, rinnovi in strada Pineta a Cumiana, Borgata Bocchiardoni a Pramollo, Via Tosi a Carmagnola, potenziamento in via IV Novembre a Buriasso, risanamenti reti fognarie in via Modane a Bardonecchia, in località Bivio a Frossasco, in via Mazzini a Torre Pellice e in alcune zone del centro storico di Pinerolo).

Sia sulla rete acquedotto che su quella fognaria sono stati altresì realizzati numerosi interventi di entità anche modesta ma fondamentali per risolvere le problematiche cogenti programmate e non. Relativamente agli impianti acquedotto le opere più corpose sono consistite nel rinnovo completo del manufatto edile del pozzo Ghiaie di Bricherasio con annesso rifacimento del gruppo di manovra e innalzamento della testata del pozzo, nel rinnovo gruppo manovra e installazione impianto UV in vasca Beaulard ad Oulx, nel rinnovo dell'impianto di filtrazione dei pozzi Gernerello a Cavour e nell'ultimazione dell'ampliamento della vasca Ciot a Rorà e della vasca in località Thures a Cesana Torinese.

Ovviamente anche sul comparto "impianti acquedotto" sono stati eseguiti numerosi altri interventi di manutenzione straordinaria programmabile e non di varia dimensione e dislocazione sia di natura idraulica che elettrica e di telecontrollo.

Il servizio depurazione ha visto l'attuazione di lavori di una certa importanza sui depuratori di Pinerolo (concentrico e Riva), di Osasco, di Vigone, di Bobbio Pellice, di Carmagnola (San Bernardo) mentre, per quanto riguarda il depuratore di Roletto, è stata ripristinata la difesa spondale del Rio Torto a protezione della strada di accesso. Vari depuratori in gestione sono stati oggetto di operazioni di manutenzione straordinaria civile, elettrica ed impiantistica (compreso telecontrollo) di entità e caratteristiche diverse a seconda delle problematiche rilevate.

Gli interventi di manutenzione straordinaria hanno un riscontro positivo immediato sulla qualità del servizio percepita dal Cliente e consentono altresì di adeguare gli impianti ed i processi all'evoluzione della tecnica e della normativa di settore.

SICCITA' E CRISI IDRICA

Il 2017 è stato caratterizzato da prolungati periodi di assenza di precipitazioni e da temperature elevate che a livello nazionale hanno raggiunto limiti in alcuni casi eccezionali comportando situazioni di crisi ed emergenza idrica.

Per quanto riguarda il territorio gestito da ACEA P.I. SpA si sono verificate situazioni di criticità specialmente su sistemi acquedotto di piccole dimensioni, alimentati da fonti di portata già normalmente modesta e di natura superficiale (sorgenti) e non interconnessi, a causa della distanza, con altri sistemi di acquedotto, oltretutto a servizio di utenze finali con richieste fluttuanti (secondo case).

Per prevenire le situazioni di deficienza di erogazione all'utenza sono state intensificate le attività di ricerca sistematica preventiva delle perdite e di individuazione di consumi anomali, spesso di entità moderata ma comunque tale da alterare l'equilibrio del sistema ricarica-distribuzione. Contemporaneamente è stato chiesto alle Amministrazioni comunali di emettere ordinanze di divieto di utilizzo dell'acqua potabile per usi extra domestici nelle località più critiche.

Si è anche ricorso all'approvvigionamento tramite autobotti presso le vasche dove le fonti afferenti erano in crisi (prevenendo così la mancanza di erogazione agli utenti), non solo nel periodo estivo ma anche nel periodo delle festività natalizie perché la carenza di precipitazioni autunnali ha comportato il depauperamento delle risorse normalmente disponibili. In taluni casi è stato attivato il servizio sostitutivo di distribuzione di forniture di emergenza ("boccioni") presso le utenze.

Nei sistemi acquedotto misti (sorgenti e pozzi) si è ovviamente rilevato l'incremento dei volumi prelevati dai pozzi (e conseguentemente dei consumi elettrici) nonché l'abbassamento del livello falda che in alcuni casi ha comportato criticità nella gestione degli stessi.

Fondamentale in questo contesto è stato l'utilizzo del telecontrollo affiancato ovviamente dal monitoraggio puntuale e continuo degli operatori che con interventi tempestivi hanno prevenuto disservizi all'utenza che di fatto non ha risentito della problematica.

QUALITA' CONTRATTUALE

Il 1 luglio 2017 è entrato ufficialmente in funzione il nuovo sistema informatico di gestione dei processi e dei parametri di cui alla Deliberazione AEEGSI 23 dicembre 2015 n. 655/2015/R/IDR, recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono" (RQSII).

Questo ha comportato importanti revisioni delle procedure e tempistiche di gestione dei preventivi, dei contatori, delle letture e della bollettazione nonché del pronto intervento.

Nel corso del 2017 sono state avviate anche attività di monitoraggio dei parametri che attengono la qualità tecnica e quindi di analisi dei processi per implementare il sistema informatico di gestione degli indicatori richiesti dall'Autorità.

OHSAS

A maggio 2017 il Servizio Idrico Integrato ha superato con esito positivo l'audit per l'estensione al SII dello scopo della certificazione aziendale OHSAS 18001:2007.

Azioni Correlate – articolo 2350 Codice Civile

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 5 del vigente Statuto di seguito riportiamo un prospetto riepilogativo di conto economico di settore redatto secondo i criteri dettagliatamente riportati all'articolo 12 dello stesso Statuto.

Il conto economico del settore idrico integrato è così riepilogabile:

Conto economico - Servizio Idrico Integrato	Euro
A) Valore della produzione	25.350.096
B) Costi della produzione ed oneri/proventi finanziari	19.936.389
A - B) Differenza	5.413.707

AREA AMBIENTE

IMPIANTI

- **Discarica**

Nel 2017 la discarica ha smaltito i seguenti quantitativi di rifiuti:

	TOTALE
CER E DESCRIZIONE	KG
200301-200303-200307 RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	49.150
VARI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI	17.852.320
TOTALE	17.901.470

Il quantitativo di biogas complessivamente avviato a recupero energetico nel corso del 2017 ammonta a: mc. 3.658.330

- **Linea Umido-Digestione Anaerobica e Linea Secco del Polo Ecologico**

Nel 2017 l'impianto ha trattato i seguenti quantitativi di rifiuti

CER E DESCRIZIONE	KG
200108 UMIDO	51.801.610
200302 RIFIUTI MERCATALI	872.370
200301 RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	31.111.510
200307 RIFIUTI INGOMBRANTI	1.890.360
ALTRI RIFIUTI	3.975.095
TOTALE	89.650.945

- **Linea Umido-Compostaggio del Polo Ecologico**

Nel 2017 l'impianto ha trattato i seguenti quantitativi di rifiuti

CER E DESCRIZIONE	KG
200201 VERDE	9.208.520
190805 FANGHI DA DEPURATORE	118.300
190699 FANGHI DA VALORIZZATORE	6.266.880
ALTRI RIFIUTI	801.060
TOTALE	16.394.760

Nel corso del 2017 sono state vendute 4.634 Ton. di compost.

- **Impianto di recupero energetico del biogas presso l'Impianto di Valorizzazione**

Nel corso del 2017 sono confluiti all'impianto di recupero energetico del biogas le seguenti quantità:

- dalla discarica: mc 2.588.820
- dal depuratore acque reflue Acea e digestori Valorizzatore : mc. 4.343.999

L'impianto ha prodotto le seguenti quantità di energia:

- energia elettrica prodotta: GWh 13,3 di cui
 - energia elettrica autoconsumata: GWh 8,7 (intero polo)
 - energia elettrica ceduta alla rete: GWh 4,6
- energia termica : GWh 14 (dai soli motori GWh 3,7) di cui 6,5 ceduta al teleriscaldamento e 7,5 utilizzata da Acea.

RACCOLTA RIFIUTI

Nell'anno sono state raccolte complessivamente, nel bacino 12, le seguenti quantità e frazioni:

La percentuale di raccolta differenziata provvisoria ed in corso di validazione ammonta a 54,3 %

C.E.R	RU 2017	TON
	DESCRIZIONE	
200301	Rifiuti Urbani Indifferenziati-discarica	8,08
200303	Rifiuti da pulizia strade-discarica	24,73
200306	Rifiuti da pulizia fognature-discarica	16,34
200301	Rifiuti Urbani Indifferenziati-trattamento	31.031,60
200108	rifiuti biodegradabili da cucine e mense	5.711,94
200302	rifiuti dei mercati	98,77
200201	rifiuti biodegradabili	4.505,96
200201	rifiuti biodegradabili-ASS	3,37
150101	imballaggi in carta e cartone	1.479,69
150101	imballaggi in carta e cartone-ASS	1.585,80
200101	carta e cartone	4.943,25
200101	carta e cartone-ASS	12,43
150107	imballaggi in vetro	4.595,51
150107	imballaggi in vetro-ASS	15,23
200102	vetro	130,12
200102	vetro-ASS	23,87
150104	Imballaggi alluminio	0,31
150104	imballaggi metallici-ASS	157,37
200140	metallo	136,36
200140	metallo-ASS	21,61
150102	imballaggi in plastica	57,36
150102	imballaggi in plastica-ASS	212,31
150102	plastica	3,72
20104	teli agricoli	245,4
200139	plastica-ASS	9,94

C.E.R	RU 2017	TON
200138	legno	3.517,02
200138	legno-ASS	30,37
150103	imballaggi in legno-ASS	625,28
200110	abbigliamento	300,18
150203	assorbenti,materiali filtranti,stracci-ASS	13,25
150106	plastica/metallo	2.797,54
150105	imballaggi in materiali compositi-ASS	0,25
200121	tubi fluorescenti	3,03
200123	apparecchiature fuori uso contenenti CFC	165,39
200135	apparecchiature fuori uso	208,40
200136	apparecchiature fuori uso	29,18
200136	apparecchiature fuori uso-ASS	12,07
200307	rifiuti ingombranti	4.797,06
200307	rifiuti ingombranti-ASS	2,36
160504	gas in contenitori a pressione	0,94
160216	componenti rimossi da app. fuori uso	6,55
200113	solventi	0,55
200114	acidi	1,62
200119	pesticidi	0,79
200125	oli e grassi commestibili	6,91
200125	oli e grassi commestibili-ASS	10,52
200126	oli e grassi	23,38
200127	vernici	10,54
200128	vernici	34,46
200129	detergenti	1,17
200132	medicinali-ASS	0,14
200303	rifiuti da spazzamento stradale	443,87
200303	rifiuti da spazzamento stradale-ASS	11,47
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	56,62
	TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	68.141,98

N.B. gli “assimilati” indicati sono quelli del 2017, ma non ancora accertati alla data odierna.

IMPLEMENTAZIONE SERVIZI AREA RACCOLTA E SPAZZAMENTO

RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO ECO-PUNTI

Nel corso dell'anno 2017 è stato implementato e avviato il nuovo servizio di raccolta rifiuti nel territorio comunale di Pragelato con l'introduzione del nuovo sistema ad ecopunti di tipologia semiunderground, tale servizio entrato in funzione a regime nel mese di dicembre con risultati positivi.

Nell'ambito della ristrutturazione del servizio si è anche realizzato un servizio specifico per la gestione dei rifiuti della struttura “Resort Village CLUB MED” di Pragelato che è strutturato con la gestione dei rifiuti a mezzo di autocompattatori mobili di grande volumetria (20 mc.).

I lavori di ultimazione della parte estetica delle installazioni semiunderground proseguiranno ancora per la prima parte del prossimo anno a causa dell' interruzione dei lavori provocata dalle copiose nevicate.

NUOVI PROGETTI

Stante la necessità di aumentare la percentuale di raccolta differenziata nel territorio, al fine di raggiungere i previsti obiettivi di legge attualmente fissati al 65% di raccolta differenziata, e riscontrato che la principale criticità deriva dallo scarso collettamento della frazione organica.

E' stato implementato e avviato il nuovo progetto di raccolta sperimentale sul territorio del Comune di Villafranca Piemonte.

Il progetto prevede:

- l'introduzione del servizio di raccolta porta a porta della frazione organica presso tutte le utenze che non possano effettuare il compostaggio domestico con l'utilizzo di mastelli taggati identificanti l'utenza da lt. 25;
- la modifica degli attuali ecopunti di prossimità con l'introduzione di cassonetti per la raccolta differenziata dotati di bocche calibrate che consentano il conferimento dei rifiuti differenziati il più puri possibile e di cassonetti "intelligenti" per il conferimento del rifiuto indifferenziato che permettano l'identificazione dell'utenza che conferisce, attraverso un sistema informatizzato di identificazione e sblocco del contenitore, un volume predefinito di rifiuto pari a 40 lt. al fine di permettere anche l'introduzione di un sistema di tariffazione puntuale.
- l'esecuzione di specifica indagine volumetrica presso le utenze non domestiche ha inoltre permesso di attivare specifici servizi dedicati presso tali utenze per la corretta gestione dei rifiuti in cartone, vetro, umido e multimateriale plastica/metalli.

I risultati del servizio sono stati più che positivi permettendo il raggiungimento di una prestazione ambientale in termini di raccolta differenziata con valori ben superiori a quelli previsti in fase di progettazione, infatti nel periodo di sperimentazione intercorso dall'avvio dei servizi il 15 luglio 2017 a fine anno si è raggiunta una percentuale del 61% di raccolta differenziata su base annua con una percentuale media del 72% consuntivata nel secondo semestre nel territorio comunale di Villafranca Piemonte al netto del riconoscimento della percentuale riconoscibile per il compostaggio domestico.

Sono proseguite le attività di installazione sui cassonetti della raccolta della frazione organica dei TAG-RFID che oltre a permetterne l'esatta collocazione geografica, permetteranno la verifica dell'effettivo utilizzo da parte delle utenze dedicate in modo da provvedere alla corretta e puntuale attribuzione dei pesi relativi ai rifiuti raccolti, ed a permettere la verifica di utilità del servizio.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Sono proseguite le attività destinate agli studenti delle scuole del Pinerolese.

• Laboratori didattici

Sono stati riproposti i seguenti laboratori didattici:

- "Dalla cucina al compost" sul tema del ciclo della frazione organica, rivolto alle scuole dell'infanzia.
- "Buttalo giusto": un percorso alla scoperta della raccolta differenziata, rivolto alle scuole primarie e svolto direttamente in classe (novità).
- "Riduciamoli bene": proposta finalizzata a sensibilizzare e fornire suggerimenti per la riduzione dei rifiuti, rivolto al triennio delle scuole primarie e svolto direttamente in classe

- “Occhio all’imballo”, sull’uso consapevole degli imballaggi e la riduzione dei rifiuti, rivolto alle scuole secondarie di primo grado e svolto direttamente in classe.
- “Spreco meno un quarto”, che tratta il tema della lotta allo spreco alimentare, rivolto alle scuole secondarie di secondo grado e svolto direttamente in classe.

Le attività, nel complesso, hanno coinvolto 2724 studenti.

- **Visite al Polo ecologico**

Le visite al Polo Ecologico, personalizzate con percorsi differenti in funzione della fascia d’età, nell’anno 2017, hanno coinvolto 820 studenti, comprensivi dei gruppi universitari (dato riferito all’anno solare).

- **Visite al Museo “A come ambiente”**

Acea, da molti anni, riconosce l’ingresso gratuito alle classi 4° e 5° delle scuole primarie ai settori dedicati ai rifiuti ed all’energia del Museo torinese. Nel corso dell’anno scolastico 2016/2017 sono stati coinvolti 75 studenti.

- **Progetto speciale “L’energia non si rifiuta – Il rifiuto organico diventa energia”**

Ogni anno Acea propone un progetto speciale, focalizzato su temi di particolare rilevanza, svolto in collaborazione con il Centro di Educazione ai Consumi di Nova Coop.

Nell’anno scolastico 2016/2017 è stata realizzata l’iniziativa “L’energia non si rifiuta – il rifiuto organico diventa energia”.

Il progetto è stato incentrato sul tema della sostenibilità ambientale e della rinnovabilità delle risorse e si è sviluppato in tre fasi distinte.

Il percorso è stato avviato il 24 febbraio 2017, presso il Centro Commerciale “Le Due Valli” di Pinerolo, in occasione di “M’illuminodimeno”, la nota iniziativa lanciata dal programma “Caterpillar” di Radio2. Sono stati organizzati laboratori a stand per introdurre ed affrontare i temi del consumo sostenibile e della rinnovabilità delle risorse.

Successivamente sono stati svolti dei laboratori in classe per stimolare il contributo personale degli allievi alla sostenibilità.

Il percorso didattico si è poi concluso con un evento pubblico realizzato in occasione della Giornata Mondiale dell’Ambiente, svoltasi il 5 giugno 2017, presso il sopraindicato Centro Commerciale, nel quale ogni classe ha presentato i risultati virtuosi delle proprie azioni in materia di sostenibilità ambientale.

CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE – INIZIATIVE PUBBLICHE DI SENSIBILIZZAZIONE

Nel corso dell’anno 2017 è stato attivato il progetto di sensibilizzazione “**Rici-collezione**: la raccolta a regola d’arte”, in collaborazione con Novacoop e il Centro Commerciale “Le Due Valli” di Pinerolo: l’obiettivo dell’iniziativa è stato quello di informare i Cittadini del Pinerolese sulla raccolta differenziata, in particolare sulle modalità di separazione degli imballaggi in plastica e metalli.

Il progetto si è sviluppato in due fasi distinte.

Dal 1° al 29 marzo 2017, presso le casse del supermercato Ipercoop di Pinerolo, sono state distribuite quattro card informative, contenenti indicazioni sulla corretta differenziazione degli imballaggi in plastica e metalli. Ogni settimana è stata consegnata una card di colore e contenuti diversi. Assemblando le quattro cartoline, si poteva ottenere un calendario da tavolo tridimensionale da utilizzare anche come porta-oggetti da scrivania.

Nel pomeriggio del 1° aprile 2017 è stato organizzato l’evento conclusivo del progetto presso il Centro Commerciale “Le Due Valli” di Pinerolo: i Cittadini, muniti della collezione completa delle cartoline e previa conoscenza dei contenuti, hanno potuto ritirare l’omaggio finale, consistente in un contenitore domestico per la raccolta differenziata (carta, vetro o imballaggi in plastica e metalli).

A partire dalla primavera 2017 è stato avviato il progetto di comunicazione di start-up propedeutico all'introduzione del nuovo sistema sperimentale di raccolta rifiuti nel comune di Villafranca Piemonte (raccolta porta a porta della frazione organica o compostaggio domestico per le utenze dotate di spazio verde e introduzione del sistema di controllo volumetrico del conferimento dell'indifferenziato).

Di seguito vengono sintetizzate le principali azioni del progetto:

- distribuzione di una lettera intestata, attraverso la quale è stato preannunciato l'avvio del servizio e sono stati invitati i Cittadini al ritiro della dotazione presso il punto informativo (ove previsto) o sono state segnalate le modalità di consegna;
- realizzazione di manifesti e locandine atti ad informare la Cittadinanza sulle modalità di distribuzione/ritiro delle dotazioni;
- realizzazione di uno striscione per utilizzo stradale per la promozione del progetto;
- realizzazione di un punto informativo per la distribuzione dei kit del progetto;
- realizzazione di un volantino con le istruzioni sulle modalità di fruizione del servizio ed i calendari di esposizione del rifiuto organico;
- realizzazione di un vademecum sulla raccolta differenziata, nel quale sono state sintetizzate e ribadite le istruzioni per una corretta separazione dei rifiuti.

Inoltre, è proseguito il progetto di gemellaggio con il territorio Reatino, che ha previsto la condivisione di buone pratiche per incrementare la prestazione ambientale nelle due aree. Il progetto è stato presentato al CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi), il quale ha confermato, attraverso la stipula di una convenzione, la volontà di sostenere l'iniziativa attraverso un contributo economico.

Le principali azioni realizzate, nell'anno 2017, sono state:

- il restyling del container informativo di Acea denominato "RI-BOX" che, per sottolineare l'evoluzione, è diventato "RIRI-BOX";
- la realizzazione di un tour itinerante del container, organizzato in dieci tappe (da maggio a settembre), in occasione delle principali manifestazioni pubbliche ed eventi di alcuni Comuni del Pinerolese. Il tour del "RIRI-BOX" è proseguito, da ottobre 2017 a marzo 2018, per altre dieci tappe nel territorio Reatino.

È stata realizzata una campagna di comunicazione propedeutica all'avvio del nuovo servizio di raccolta differenziata per Eco-Punti nel Comune di Pragelato, organizzata in due fasi.

Una prima azione informativa e di sensibilizzazione generale sul tema dei rifiuti è stata effettuata dal 6 al 13 agosto 2017, attraverso il posizionamento del container informativo "RIRI-BOX" nel Paese. Nella stessa occasione è stato distribuito un volantino, appositamente realizzato, per informare i Cittadini circa l'evoluzione del servizio.

Successivamente è stata organizzata la campagna di dettaglio. Di seguito vengono sintetizzate le principali azioni:

- distribuzione di una lettera nominativa a tutte le utenze del Comune di Pragelato in cui è stato illustrato il progetto nel dettaglio e sono stati invitati i Cittadini a ritirare presso il Comune il kit composto da tre borsoni per la raccolta differenziata;
- distribuzione, in allegato alla lettera di cui al precedente punto, del "Dizionario dei rifiuti";
- realizzazione di manifesti e locandine atti ad informare la Cittadinanza sull'avvio del nuovo servizio;
- realizzazione di 2 striscioni per utilizzo stradale per la promozione del progetto.

Sono proseguiti i corsi di formazione sulla pratica del compostaggio domestico. Nel 2017 ne sono stati organizzati 3, per un totale di 210 partecipanti.

Nel 2017 hanno visitato il Polo Ecologico Acea 1.128 persone. Il dato è comprensivo delle visite scolastiche e di quelle effettuate durante l'Open Day, avvenuto sabato 14 ottobre

AREA TELERISCALDAMENTO

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'estensione della rete di teleriscaldamento di Pinerolo con l'allacciamento della centrale termica unificata "San Lazzaro" che tramite la sottorete già esistente fornisce energia termica agli edifici scolastici della zona oltre all'allacciamento di alcune utenze private.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti più significativi effettuati dalla società nel corso del corrente esercizio sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- Software e licenze d'uso: euro 57.419

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- Macchine da ufficio elettroniche euro 51.705

Settore Ambiente:

- Impianto di valorizzazione – Progettazione ampliamento euro 92.283
- Impianto di valorizzazione – Adeguamento imp. disidratazione euro 52.500
- Impianto di valorizzazione – Sostituzione nastri trasportatori euro 49.294
- Impianto di compostaggio – Adeguamento CPI euro 20.596
- Impianti e apparecchi di raccolta euro 384.177
- Autocarri raccolta rifiuti euro 367.360
- Macchine operatrici euro 206.300
- Potenziamento centrale termica euro 54.562
- Riscatto cogeneratori euro 102.387

Settore Servizio Idrico Integrato

- Attrezzature laboratorio analisi euro 13.494
- Attrezzatura varia euro 77.112
- Autocarro e carrello elevatore euro 73.038

Settore Teleriscaldamento

- Rete TLR lotto 1 euro 308.102

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Si evidenzia che a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili che hanno riguardato la riclassificazione dei bilanci alcuni valori possono discostarsi lievemente da quelli riportati negli esercizi precedenti.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	31/12/2017	Var. %	31/12/2016	Var. %	31/12/2015
Capitale investito					
1) Attivo circolante					
1.1) Liquidità immediate	12.530.490	-24,17% ↓	16.525.312	315,75% ↑	3.974.782
1.2) Liquidità differite	33.021.824	5,17% ↑	31.398.756	-6,74% ↓	33.666.208
1.3) Rimanenze	797.129	9,84% ↑	725.727	-64,26% ↓	2.030.427
Totale attivo circolante	46.349.443	-4,73% ↓	48.649.795	22,63% ↑	39.671.417
2) Attivo immobilizzato					
2.1) Immobilizzazioni immateriali	500.623	-23,81% ↓	657.102	-13,63% ↓	760.813
2.2) Immobilizzazioni materiali	72.878.389	-5,96% ↓	77.500.737	-0,45% ↓	77.850.345
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	19.247.434	-0,21% ↓	19.287.762	-8,37% ↓	21.050.414
Totale attivo immobilizzato	92.626.446	-4,95% ↓	97.445.601	-2,22% ↓	99.661.572
Totale capitale investito	138.975.889	-4,87% ↓	146.095.396	4,85% ↑	139.332.989
Capitale acquisito					
1) Passività correnti	22.070.713	-12,28% ↓	25.159.307	-30,74% ↓	36.327.624
2) Passività consolidate	54.558.858	-8,50% ↓	59.627.672	34,62% ↑	44.293.359
3) Patrimonio netto	62.346.318	1,69% ↑	61.308.417	4,42% ↑	58.712.006
Totale capitale acquisito	138.975.889	-4,87% ↓	146.095.396	4,85% ↑	139.332.989

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	31/12/2017	Var. %	31/12/2016	Var. %	31/12/2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.632.943	-4,22% ↓	52.865.839	40,20% ↑	37.708.057
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0		0		0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	90.928	106,75% ↑	-1.346.243	-2.226,40% ↓	-57.868
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	770.613	-63,45% ↓	2.108.631	425,58% ↑	401.197
Valore della produzione	51.494.484	-3,98% ↓	53.628.227	40,94% ↑	38.051.386
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.769.871	-12,76% ↓	5.467.780	40,92% ↑	3.880.124
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.527	168,95% ↑	-28.319	66,41% ↑	-84.309
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	18.185.462	-0,03% ↓	18.191.541	2,95% ↑	17.670.217
Valore aggiunto	28.519.624	-4,93% ↓	29.997.225	80,87% ↑	16.585.354
- Costo per il personale	17.782.145	2,59% ↑	17.332.480	55,29% ↑	11.161.521
Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)	10.737.479	-15,22% ↓	12.664.745	133,50% ↑	5.423.833
- Ammortamenti e svalutazioni	7.230.009	-7,02% ↓	7.775.911	5,41% ↑	7.376.562
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	35.230	-92,92% ↓	497.547	-66,04% ↓	1.465.109
Reddito operativo (EBIT)	3.472.240	-20,93% ↓	4.391.287	228,48% ↑	-3.417.838
+ Altri ricavi e proventi	3.083.446	-18,22% ↓	3.770.370	-51,68% ↓	7.802.492
- Oneri diversi di gestione	1.374.565	-13,20% ↓	1.583.523	31,36% ↑	1.205.515
+ Proventi finanziari	233.281	32,53% ↑	176.018	123,44% ↑	78.777
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-624.407	16,77% ↑	-750.213	14,48% ↑	-877.189
Reddito corrente	4.789.995	-20,22% ↓	6.003.939	152,19% ↑	2.380.727
+ Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
- Svalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
Reddito ante imposte	4.789.995	-20,22% ↓	6.003.939	152,19% ↑	2.380.727
- Imposte sul reddito	1.554.323	-36,40% ↓	2.443.915	126,58% ↑	1.078.612
Reddito netto	3.235.672	-9,11% ↓	3.560.024	173,40% ↑	1.302.115

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono:

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio).
Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
ROE (Return On Equity)	5,19%	5,81%	2,22%

VALORE INDICATORE:

- *l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del capitale proprio confrontandolo con quello di investimenti alternativi;*
- *non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;*
- *valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.*

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Tale indicatore risente della riclassificazione dei proventi per l'utilizzo di infrastrutture da parte delle controllate tra gli altri ricavi.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
ROI (Return On Investment)	2,50%	3,01%	-2,45%

Valore indicatore:

Tenere presente che in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
ROS (Return On Sale)	10,23%	12,44%	8,43%

Valore indicatore:

- *in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.*

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

DESCRIZIONE

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	12.446.360 €	14.851.592 €	12.020.810 €

B) Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine di Struttura Primario	-30.173.098 €	-36.096.223 €	-41.052.625 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un margine negativo elevato potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Indice di Struttura Primario	67,39%	62,94%	58,85%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100 indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un indice sensibilmente inferiore a 100 potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Secondario

DESCRIZIONE

Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Indice di Struttura Secondario	126,36%	124,16%	103,25%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100 indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- al contrario, un margine inferiore a 100 indica che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con il rischio di vedere aumentare gli oneri finanziari e di dover cedere attivo immobilizzato per rimborsare passività correnti.

Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Mezzi propri / Capitale investito	44,86%	41,96%	42,14%

VALORE INDICATORE:

- l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore;
- valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione, denotando solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Rapporto di Indebitamento	55,14%	58,04%	57,86%

VALORE INDICATORE:

- valori elevati dell'indicatore possono essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti;
- è determinante il confronto con i benchmark.

C) Indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono:

Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine di Liquidità Primario	-9.540.223 €	-8.633.995 €	-32.352.842 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Indice di Liquidità Primario	56,77%	65,68%	10,94%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Margine di Liquidità Secondario (detto anche Margine di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine di Liquidità Secondario	23.481.601 €	22.764.761 €	1.313.366 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Indice di Liquidità Secondario	206,39%	190,48%	103,62%

VALORE INDICATORE:

- *un indice superiore a 100 indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;*
- *un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.*

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono fare riferimento a valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche a dati diversi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

D) Indicatori di sviluppo del fatturato

Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Variazione dei Ricavi	-4,22%	40,20%	9,29%

VALORE INDICATORE:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o destinate a durare nel tempo e se si siano registrate solo per l'impresa in esame o per l'intero settore.

E) Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Costo del Lavoro su Ricavi	35,12%	32,79%	29,60%

VALORE INDICATORE:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto di 100, in quanto valori prossimi a 100 significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro;
- è determinante il confronto con i benchmark.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	95.478 €	102.017 €	120.732 €

VALORE INDICATORE:

- *sulla base della riclassificazione del Conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;*
- *tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è labour intensive;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Ad integrazione di quanto è stato separatamente riportato nelle rispettive relazioni di settore ed in quanto indicato al successivo punto 11 della relazione, il Consiglio di Amministrazione attesta che Acea Pinerolese Industriale S.p.A., nello svolgimento della propria attività, non ha provocato danno all'ambiente né è stato oggetto di addebito di sanzioni o pene inflitte per reati o danni ambientali. In seguito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n° 81 del 09 Aprile 2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" è in continuo aggiornamento il piano di azione, a suo tempo avviato, con l'obiettivo di recepire i contenuti del Decreto. Gli interventi riguardano in particolare:

- la revisione del modello organizzativo di sicurezza, in coerenza con l'organizzazione generale dell'azienda;
- l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi e del protocollo sanitario;
- la gestione degli appalti, in particolare per quanto riguarda il coordinamento della valutazione dei rischi di interferenze e i costi della sicurezza;
- le implicazioni operative e gestionali sui cantieri temporanei o mobili.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa quanto segue.

Informazioni relative al rapporto con il personale: di seguito vengono elencate le principali attività svolte nell'anno 2017 relative a:

- Dipendenti totali
- Formazione
- Sorveglianza Sanitaria
- Tirocini
- Adempimenti normativi
- Sviluppo Organizzativo
- D. Lgs 81/08
- Indice Infortuni
- Rapporti sindacali

Il numero medio dei dipendenti al 31/12/2017 è pari a n° 331 unità, costante rispetto all'esercizio precedente nonostante il continuo aumento di adempimenti normativi da osservare. Il peso percentuale dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato è diminuito a favore dei contratti a tempo determinato anche per quanto previsto dalla Riforma Madia della Pubblica Amministrazione. La tipologia contrattuale maggiormente in crescita nel 2017 si è rivelata quindi essere quella del contratto a tempo determinato. Nel corso del 2017, il 75% del personale in entrata è under 30. Il turnover aziendale nel 2017 è stato del 3,12% circa. Il 40% del personale è impiegato in mansioni operative, mentre la quota femminile si mantiene intorno al 20%.

Il 98% dei dipendenti nel corso del 2017, ha frequentato corsi di formazione. Sono stati organizzati 114 corsi per un totale 4717 ore di formazione. Il 50% dei costi è stato sostenuto, accedendo ai finanziamenti previsti da Fondimpresa, a cui l'Azienda aderisce. Oltre il 70 % dei corsi ha avuto come argomenti, la salute e la sicurezza dei lavoratori, così come previsto dal D.Lgs 81/08. Oltre ai corsi di aggiornamento propri del business aziendale, sono stati organizzati corsi mirati allo sviluppo dei talenti, delle soft skills e sull'importanza dell'attività commerciale.

A livello di Sorveglianza Sanitaria, sono state organizzate 302 visite periodiche. Le criticità, il 10% del totale, sono state risolte, grazie alla collaborazione tra Medico Competente, RSPP, Ufficio Amministrazione Risorse Umane e Responsabili di Servizio, grazie all'approfondimento del DvR.

Nel corso del 2017 sono stati attivati 53 tirocini, prevalentemente di alternanza scuola lavoro, in aumento rispetto al 2016.

Nel corso del 2017 è iniziata l'attività di programmazione per adempiere ai cambiamenti normativi imposti dal GDPR 2016/679, in materia di Trattamento dei dati personali, che entrerà in vigore il 25 maggio 2018.

A livello di sviluppo organizzativo, l'Azienda ha completato la disposizione organizzativa di I livello, integrata dalle disposizioni organizzative della Direzione Igiene Ambientale, Direzione Personale, Organizzazione e Sistemi e Direzione Amministrazione Finanza e Controllo, e da quella relativo al Servizio Appalti ed Approvvigionamenti.

L'azienda ha provveduto all'aggiornamento o alla predisposizione dei diversi documenti di valutazione del rischio e delle relative circolari, come previsto dal D.Lgs. 81/08. I vari documenti durante l'anno sono stati analizzati e modificati in funzione di nuove esigenze oppure per la necessità di aggiornamento di valutazioni di rischi specifici, in collaborazione con partner qualificati, con il Medico Competente e con la consultazione degli RLS.

In particolare si è aggiornato il DVR con l'inserimento dell'allegato 7p "Valutazione del rischi per attività di tirocinio e alternanza scuola lavoro" ed aggiornato l'allegato 6b "Analisi dei rischi generali aziendali e misure di prevenzione protezione attuate" per quanto concerne questo aspetto.

Si è eseguito l'aggiornamento della valutazione del rischio rumore con l'elaborazione del "Documento di valutazione del rischio da esposizione a rumore dei lavoratori" contenente la relazione tecnica e gli allegati

Si è eseguito l'aggiornamento triennale della valutazione del rischio amianto (Fabbricato G sede e Cabine gas).

Si è iniziato l'aggiornamento della valutazione del rischio chimico e del rischio da movimentazione manuale dei carichi (sopralluoghi e raccolta dati con la stesura della prima bozza).

Il Medico Competente ha provveduto ad aggiornare il Protocollo Sanitario.

Non vi sono stati infortuni, infortuni mortali e neppure con lesioni gravi o gravissime e non vi sono state addebitate cause di mobbing.

L'azienda è dotata di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro, ma tale sistema non è certificato.

Dal punto di vista sindacale, le relazioni industriali, con le RSU del CCNL Gas-Acqua, sono proseguite in maniera costruttiva ed aperta al dialogo. Si sono affrontati argomenti più specificatamente contingenti quali Sensore Salva-Vita presso il Presidio, Orario del personale operativo, Mensa, Budget, esigenze dei vari Servizi, Banca Ore ed argomenti più impegnativi quali smartworking, il PdR del 2017-2018, con la conferma dell'impianto dell'anno precedente che prevedeva l'introduzione del sistema welfare. Per quanto concerne i rapporti con le RSU del CCNL Igiene Ambientale, le relazioni industriali tra l'Azienda e le stesse, si sono svolte in maniera altalenante, con una pausa tra aprile e metà novembre, imposta da un accordo nazionale in vista delle elezioni a fine ottobre. Con la nuova RSU, entrata in carica a metà novembre, gli incontri sono stati pochi e non hanno prodotto accordi.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli successivi vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima quelli finanziari e poi quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

L'attività di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. è esposta a rischi di variazione dei tassi d'interesse per i quali non si è ritenuto di attivare strumenti derivati per scopo di copertura e/o negoziazione attesa l'eccessiva onerosità a seguito dell'individuazione della tipologia di copertura.

Rischio di liquidità.

L'attività finanziaria è gestita direttamente con autonoma gestione dei flussi finanziari e dei conti correnti bancari utilizzati per le operazioni d'incasso e pagamento nonché della negoziazione con il sistema bancario delle condizioni passive e attive.

La Società monitora costantemente la situazione finanziaria al fine di perseguire il giusto equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità finanziaria mediante ricorso ad affidamenti bancari di breve periodo.

Rischio tassi di interesse.

La Società ha conseguito finanziamenti a medio lungo termine in euro a tasso fisso e tasso variabile. A fronte dei quali non ha inteso stipulare e attivare strumenti derivati a scopo copertura correlando il capitale di riferimento o "nozionale" al piano di ammortamento sottostante le operazioni.

Rischio cambi.

La Società non è esposta al rischio di cambio e alla data del 31 dicembre 2017 conseguentemente, non detiene strumenti finanziari derivati di copertura del rischio cambio.

Rischi di credito.

La Società non presenta rilevanti concentrazioni di rischio dei crediti, essendo l'esposizione creditoria vantata quasi esclusivamente nei confronti di Enti che rientrano nella sfera della Pubblica Amministrazione.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio d'inadempienza delle controparti, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici e l'anzianità dei crediti.

3.2 Rischi non finanziari.

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa non corra rischi particolari.

4. Attività di ricerca e sviluppo

Progetto MAT4TREAT

Tale progetto è in corso dal primo gennaio 2015 ed il capofila è l'Università di Torino, la conclusione del progetto è prevista il 31 dicembre 2018. Obiettivo del progetto è: "Enhancing water quality by developing novel materials for organic pollutant removal in tertiary water treatment". Nell'ambito dei bandi HORIZON 2020 linea - MSCA-RISE-2014: Marie Skłodowska-Curie Research and Innovation Staff Exchange (RISE). ACEA è impegnata nel fornire campioni e matrici su cui i soggetti coinvolti nella ricerca svilupperanno possibili applicazioni per la riduzione di microinquinanti organici nelle acque reflue, il coinvolgimento deriva dalla possibile applicazione

delle matrici estratte da compost (www.biochemenergy.it) come stampo per filtri molecolari. In tal senso ACEA ha fornito e fornirà matrici liquide per testare a livello di laboratorio gli effetti, oltre ad ospitare presso il proprio laboratorio docenti e dottorandi per lo sviluppo dei temi del progetto.

Progetto BIOROBURPLUS

Tale progetto, avviato a gennaio 2017 e coordinato dal Politecnico di Torino (DISAT), trae origine dal precedente progetto FCH JU BioROBUR basato sulla reazione di reforming diretto del biogas tramite vapore ossidante finalizzato allo sviluppo di un intero processore di combustibile pre-commerciale per la fornitura di 50 Nm³/h (cioè 107 kg/die) di idrogeno al 99,9% da diversi tipi di biogas (gas di discarica, anaerobico digestione dei rifiuti organici, digestione anaerobica dei fanghi di trattamento delle acque reflue) in modo economicamente efficace.

L'attività di ACEA del 2017 ha comportato l'avvio dello studio preliminare delle matrici interessate dal successivo utilizzo oltre che all'avvio dello studio delle infrastrutture e dei relativi procedimenti autorizzativi per permettere l'attività sperimentale presso il sito (progetto 120). In particolare, la piattaforma destinata ad ospitare l'impiantistica sperimentale, che sarà collegata alle reti industriali a servizio dell'impianto per l'approvvigionamento di energia elettrica, calore e di acqua, verrà utilizzata non solo per il prototipo di BIOROBURPLUS, ma anche per PROGEO, BIOROBURPLUS e LIFE CAB.

PROGETTO LIFE CAB

Tale progetto è stato avviato a luglio 2017 ed è basato sui precedenti lavori di ricerca svolti dall'Università di Torino in collaborazione con Acea Pinerolese Spa, LIFE CAB dimostrerà in concreto un nuovo processo per il trattamento dei rifiuti organici biodegradabili (MBW) e la produzione di sostanze biologiche solubili (SBO). Queste sostanze saranno utilizzate come additivi per i reattori di fermentazione anaerobica per migliorare l'economia e l'impatto ambientale dell'attuale tecnologia di fermentazione. Il progetto prevede un finanziamento al 60%

Il nuovo processo, sviluppato a livello di piccolo laboratorio pilota (www.biochemenergy.it), si basa sull'idrolisi chimica degli scarti organici fermentati in acqua. Il prodotto estratto SBO ha dimostrato potenziali applicazioni diverse per l'uso potenziale nell'industria chimica, nell'agricoltura e nell'allevamento degli animali. Questi risultati prospettano che un impianto di trattamento MBW possa essere trasformato in una bio-raffineria che produce biocarburanti e prodotti a valore aggiunto biobased. Gli studi di laboratorio più recenti hanno dimostrato che l'aggiunta di SBO 0,05-2% alla frazione di fermentazione organica della frazione umida di MBW riduce il contenuto di ammoniaca del digestato, mantenendo la produzione e la qualità del biogas. L'effetto è presumibilmente dovuto alla capacità dell'SBO di promuovere l'ossidazione dell'ammoniaca in N₂-2,3.

Sulla base delle premesse precedenti, LIFE CAB è un progetto pilota / dimostrativo che mira a validare alla ricerca precedente fino alla maturità tecnologica di TRL 7. Questo obiettivo sarà raggiunto perseguendo tre obiettivi principali:

- ✓ Convalida del processo di produzione SBO in condizioni operative reali;
- ✓ Convalidare il nuovo processo di fermentazione anaerobica assistito da SBO;
- ✓ Dimostrazione di un nuovo modello di business, che consente la valorizzazione dei biowastes attraverso processi biochimici e chimici integrati in un ambiente operativo reale con rischio imprenditoriale ridotto.

PROGETTO PROGEO

Nell'ambito di un accordo commerciale definito con il consorzio PROGEO, ACEA ospiterà nel corso del 2018 un prototipo realizzato dal consorzio, formato da PLC System S.r.l. e LA.ME.P S.n.c., (Grant Agreement n. 717957 – Power-to-gas technology for electricity storage and CO₂ valorisation for small thermoelectric power generation). PROGEO può rappresentare una soluzione per migliorare la redditività delle centrali elettriche tramite la conversione della CO₂ di scarto in bio-metano, permettendo di ottenere un surplus economico e riducendo al tempo stesso

l'emissione di gas ad effetto serra. L'interesse specifico di ACEA, che produce bio-metano da rifiuti organici, risiede nella possibilità di convertire la CO₂, un sottoprodotto di tale processo, in un vettore energetico.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa che la società intrattiene con altre società del gruppo i rapporti di seguito indicati.

- ***Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico – controllata al 100%***

Nell'esercizio sono intervenute operazioni attive regolate da contratti di servizio relativi alla vendita di materiale e prestazioni di servizi (servizi di staff) per euro 604.682. Sono stati riaddebitati costi per assicurazioni sostenuti dalla controllante per euro 9.076 e per personale distaccato per euro 159.118.

Nell'esercizio sono intervenute operazioni passive per l'acquisto di materie prime e di consumo per un ammontare di euro 874, per prestazioni di servizi per euro 100.912 e per rimborso personale distaccato per euro 105.120.

Alla data del 31/12/2017 i crediti verso la controllata ammontano a euro 2.036.448, di cui euro 836.448 di natura commerciale e euro 1.200.000 per dividendi da distribuire, mentre i debiti di natura commerciale nei suoi confronti sono pari ad euro 206.431.

- ***Consorzio Stabile Riuso – collegata - partecipazione 25%***

Nell'esercizio sono intervenute operazioni attive di carattere commerciale (servizio smaltimento) per euro 4.308. Sono stati inoltre riaddebitati i costi per la costituzione del consorzio pari a euro 1.580.

Nell'esercizio sono intervenute operazioni passive a titolo di contributo di funzionamento per un ammontare di euro 1.000.

Alla data del 31/12/2017 i crediti verso la controllata ammontano a euro 6.505.

6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società, alla data di chiusura del corrente esercizio, non detiene azioni proprie.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento prevedibile della gestione, visto il perdurare della fase recessiva, l'indirizzo intrapreso dall'azienda è quello di un assiduo monitoraggio e controllo sui costi sostenuti a salvaguardia della redditività.

9. Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi ex articolo 2299 Codice Civile si comunica che la Società ha regolarmente depositato alla Camera di Commercio competente l'istituzione di tre sedi secondarie in Pinerolo (TO) - Strada della Costituzione n°19 e n. 21 e località Torrione Sn.

10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza.

Acea Pinerolese Industriale S.p.A. titolare del trattamento riferisce, ai sensi di quanto stabilito al punto 26 del “Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza” allegato sub B) al Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n° 196, di aver già provveduto al debito aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza di cui all’articolo 34, lettera G), dello stesso Decreto Legislativo.

11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001

Nel corso dell'esercizio 2016, con delibera del CdA, è stato nominato l'attuale Organismo di Vigilanza, in seguito abbreviato OdV, della società presieduto dall'Avv. Andrea Milani. Si è ritenuta utile e necessaria una revisione del sistema, con conseguente rielaborazione del MOG (Modello Organizzazione e Gestione), la cui approvazione è avvenuta in data 13 aprile 2017, con delibera del Consiglio di Amministrazione. L'OdV ha curato lo svolgimento di appositi momenti formativi ai fini della formazione, informazione e diffusione della documentazione ex D.Lgs. 231/01 e L. 190/2012, tanto nei confronti dei dipendenti quanto nei confronti dei Dirigenti, in ossequio a quanto previsto dal MOG 231 revisionato.

L'attività di vigilanza concernente l'anno 2017, si è svolta con l'ausilio e la collaborazione di tutte le funzioni aziendali, con la generale collaborazione e il supporto di tutte le risorse interessate, constatandosi l'attenzione e l'impegno da parte della società al rispetto alle procedure previste dal MOG 231.

L'attività dell'OdV è stata altresì condotta sulla base dei cospicui flussi informativi generali previsti dal revisionato MOG 231, flussi pervenuti all'OdV mediante la trasmissione dei report trimestrali e della ulteriore modulistica prevista dal MOG 231 revisionato.

Quanto ai processi rilevanti ex D.lgs. 231/01, attesi i profili di rischio più sensibili, si rileva l'approfondimento degli aspetti aventi ad oggetto la gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, dei temi ad impatto ambientale e degli affidamenti (come da verbali agli atti della società).

Con particolare riferimento alla tematica concernente *gli acquisti e affidamenti*, si è rilevato l'adeguamento delle procedure interne e dei Regolamenti aziendali al *Decreto correttivo* e la collaborazione di tutte le risorse interessate al fine del rispetto delle procedure del MOG231 e delle procedure interne esistenti. Con riferimento alle altre attività rilevanti ex D.lgs. 231/01 (verifica dei rapporti con le PP.AA., del sistema IT, delle attività dell'ufficio legale, dell'amministrazione finanza e controllo, etc...), non sono emersi episodi degni di segnalazione.

Da ultimo, si sottolinea come l'OdV di Acea Pinerolese Industriale S.p.a. coincida con il Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione: per le attività svolte in tale veste, tuttavia, si rimanda alla relazione annuale presentata ad ANAC nei termini di legge.

12. Sistema di gestione della qualità

Nel 2017 la situazione delle certificazioni di API, dopo il rientro delle attività svolte da Acea Ambiente nel dicembre 2016, è la seguente

- UNI EN ISO 9001:
 - si è mantenuta la certificazione del settore Calore secondo la revisione del 2008; nel mese di luglio 2018 è previsto il passaggio del sistema di gestione alla revisione del 2015;
 - si è adeguato il certificato del Compostaggio alla revisione 2015 della norma;
 - è stato esteso lo scopo del certificato, secondo lo standard in revisione 2015, del compostaggio con le attività relative alla linea secco ed alla linea umido del Valorizzatore;

- UNI EN ISO 14001:
 - si è mantenuta la certificazione delle attività del Compostaggio e Discarica secondo lo standard del 2004; la stessa è stata oggetto di revisione, nel mese di dicembre, per adeguarla alla revisione del 2015
 - nell'ambito dell'adeguamento della certificazione di cui al punto precedente, si è esteso lo scopo del certificato alle attività della linea secco e della linea umido del Valorizzatore;
- BS OHSAS 18001:07: si è mantenuta la certificazione al settore di Igiene Ambientale e si è esteso lo scopo del certificato alle attività del Servizio Idrico Integrato e della Gestione Calore, in tal modo, tutte le attività di API son state certificate; non è stata rinnovata la certificazione X-SAFE in quanto superata dalla certificazione OHSAS prima citata

13. Altre informazioni

In data 29 marzo 2017, ai sensi dell'articolo 2364, comma II, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'Assemblea annuale ordinaria di approvazione del bilancio di esercizio 2017 in quanto la società è tenuta a redigere il bilancio consolidato.

Pinerolo, 28 maggio 2018

Per il Consiglio d'amministrazione,
l'Amministratore delegato
Carcioffo Francesco

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VIGONE 42, 10064 PINEROLO (TO)
Codice Fiscale	05059960012
Numero Rea	TO 680448
P.I.	05059960012
Capitale Sociale Euro	33.915.699 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	397
2) costi di sviluppo	98.428	196.856
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	129.706	147.856
7) altre	272.489	311.993
Totale immobilizzazioni immateriali	500.623	657.102
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	18.749.394	19.400.158
2) impianti e macchinario	52.821.501	56.750.032
3) attrezzature industriali e commerciali	624.851	682.049
4) altri beni	445.224	484.249
5) immobilizzazioni in corso e acconti	237.419	184.249
Totale immobilizzazioni materiali	72.878.389	77.500.737
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	17.103.208	17.103.208
b) imprese collegate	6.000	3.000
d-bis) altre imprese	2.031.196	2.026.196
Totale partecipazioni	19.140.404	19.132.404
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	114.397
Totale crediti verso altri	-	114.397
Totale crediti	-	114.397
Totale immobilizzazioni finanziarie	19.140.404	19.246.801
Totale immobilizzazioni (B)	92.519.416	97.404.640
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	501.828	521.355
3) lavori in corso su ordinazione	295.301	204.372
Totale rimanenze	797.129	725.727
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.525.894	27.282.618
Totale crediti verso clienti	27.525.894	27.282.618
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.036.448	1.917.016
Totale crediti verso imprese controllate	2.036.448	1.917.016
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.505	-
Totale crediti verso imprese collegate	6.505	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.753.462	192.874
Totale crediti tributari	1.753.462	192.874

5-ter) imposte anticipate	1.164.352	1.352.633
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	372.578	411.780
Totale crediti verso altri	372.578	411.780
Totale crediti	32.859.239	31.156.921
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	12.523.187	16.519.338
3) danaro e valori in cassa	7.303	5.974
Totale disponibilità liquide	12.530.490	16.525.312
Totale attivo circolante (C)	46.186.858	48.407.960
D) Ratei e risconti	269.615	282.796
Totale attivo	138.975.889	146.095.396
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	33.915.699	33.915.699
III - Riserve di rivalutazione	9.915.703	9.915.703
IV - Riserva legale	565.972	387.970
V - Riserve statutarie	2.130.545	946.294
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	123.196	123.196
Varie altre riserve	12.459.531	12.459.531
Totale altre riserve	12.582.727	12.582.727
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.235.672	3.560.024
Totale patrimonio netto	62.346.318	61.308.417
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.836.362	1.909.565
4) altri	17.527.907	17.792.780
Totale fondi per rischi ed oneri	19.364.269	19.702.345
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.233.366	3.386.391
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.871.452	5.867.554
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.487.713	12.359.166
Totale debiti verso banche	14.359.165	18.226.720
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	485.974	313.116
Totale acconti	485.974	313.116
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.620.191	11.671.580
Totale debiti verso fornitori	9.620.191	11.671.580
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	206.431	213.457
Totale debiti verso imprese controllate	206.431	213.457
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	475.883	829.806
Totale debiti tributari	475.883	829.806
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	735.869	729.968
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	735.869	729.968
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.925.516	3.649.915

Totale altri debiti	3.925.516	3.649.915
Totale debiti	29.809.029	35.634.562
E) Ratei e risconti	24.222.907	26.063.681
Totale passivo	138.975.889	146.095.396

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.632.943	52.865.839
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	90.928	(1.346.243)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	770.613	2.108.631
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	298.022	180.217
altri	2.785.424	3.590.153
Totale altri ricavi e proventi	3.083.446	3.770.370
Totale valore della produzione	54.577.930	57.398.597
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.769.871	5.467.780
7) per servizi	17.863.880	17.837.774
8) per godimento di beni di terzi	321.582	353.767
9) per il personale		
a) salari e stipendi	12.628.024	12.406.689
b) oneri sociali	3.934.199	3.962.328
c) trattamento di fine rapporto	900.669	882.176
e) altri costi	319.253	81.287
Totale costi per il personale	17.782.145	17.332.480
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	250.188	262.327
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.629.821	7.063.584
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	350.000	450.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.230.009	7.775.911
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.527	(28.319)
12) accantonamenti per rischi	35.230	497.547
14) oneri diversi di gestione	1.374.565	1.583.523
Totale costi della produzione	49.396.809	50.820.463
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.181.121	6.578.134
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	218.818	93.614
Totale proventi da partecipazioni	218.818	93.614
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14.463	82.404
Totale proventi diversi dai precedenti	14.463	82.404
Totale altri proventi finanziari	14.463	82.404
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	624.407	750.213
Totale interessi e altri oneri finanziari	624.407	750.213
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(391.126)	(574.195)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.789.995	6.003.939
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.468.514	1.975.987
imposte relative a esercizi precedenti	(29.269)	(27.323)

imposte differite e anticipate	115.078	495.251
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.554.323	2.443.915
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.235.672	3.560.024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.235.672	3.560.024
Imposte sul reddito	1.554.323	2.443.915
Interessi passivi/(attivi)	609.944	667.809
(Dividendi)	(218.818)	(93.614)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(84.743)	(92.528)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.096.378	6.485.606
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	91.669	547.770
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.880.009	7.325.911
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	32.585	26.362
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	13.718.170
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.004.263	21.618.213
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	12.100.641	28.103.819
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(71.401)	1.304.705
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(248.693)	2.088.236
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(297.619)	(13.889.919)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	13.181	(57.190)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.840.774)	(1.662.305)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.489.626)	348.095
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.934.932)	(11.868.378)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.165.709	16.235.441
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(618.405)	(675.784)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.858.229)	(3.404.905)
Dividendi incassati	218.818	93.614
(Utilizzo dei fondi)	(509.569)	(253.182)
Totale altre rettifiche	(2.767.385)	(4.240.257)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.398.324	11.995.184
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.515.104)	(1.152.531)
Disinvestimenti	43.300	103.500
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(100.602)	(98.969)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(8.000)	(5.000)
Disinvestimenti	114.397	109.638
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.466.009)	(1.043.362)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(558.812)	241.147
Accensione finanziamenti	-	4.500.000

(Rimborso finanziamenti)	(3.308.742)	(3.142.439)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.059.583)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.927.137)	1.598.708
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.994.822)	12.550.530
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	16.519.338	3.967.000
Danaro e valori in cassa	5.974	7.782
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.525.312	3.974.782
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.523.187	16.519.338
Danaro e valori in cassa	7.303	5.974
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.530.490	16.525.312

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE

Egregi Soci,

il bilancio che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione è quello relativo all' esercizio chiuso al 31/12/2017.

L'esercizio si chiude con un risultato positivo netto di euro 3.235.672.

La società per tutta la durata dell'esercizio ha continuato a svolgere la propria attività nel pieno rispetto di quanto previsto e stabilito dallo statuto societario.

Dopo la chiusura dell'esercizio, la società non è stata interessata da alcun fatto di rilievo che necessita di essere portato a conoscenza.

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2423 - ter del Codice Civile, i prospetti di bilancio riportano, ai fini comparativi, i valori di bilancio al 31/12/2016.

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente Bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione alla Gestione e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016.

Ove ritenuto necessario, gli elementi della nota integrativa sono stati comunque integrati al fine di rappresentare la situazione della società con maggiore analiticità rispetto a quanto strettamente richiesto dal legislatore.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I valori ai fini comparativi del bilancio precedente si riferiscono al periodo che intercorre dal 01/01/2016 al 31/12/2016. Ai sensi dell'ex art. 2423 ter, 5° comma, tutte le voci di bilancio tra il presente esercizio ed il precedente sono state comparate tra loro.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la loro rilevazione è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare si è provveduto:

- alla valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- a indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- alla indicazione dei proventi e degli oneri realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- a considerare i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio in esame, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- a valutare separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

In dettaglio:

- I **costi di impianto ed ampliamento** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi.
- I **costi di sviluppo** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto, con riferimento a quanto disposto dal nuovo OIC 24 (revisionato nel 2016), eventuali costi di ricerca sono stati spesi nell'esercizio. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.
- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.
- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in 5 esercizi.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
 - costi di miglorie su beni di terzi, per il servizio di gestione calore, e sono stati ammortizzati in base alla durata del contratto di gestione dell'impianto.

- oneri di natura pluriennale relativi alle certificazioni di diagnosi energetica della durata di quattro anni.
- diritti di superficie su ecoisole ammortizzati sulla base della durata della concessione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori, al netto dei rispettivi fondi ammortamento; eccetto i terreni e i fabbricati sui quali è stata effettuata la rivalutazione ai sensi dell'art. 15 legge n. 2/2009.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera al netto di eventuali contributi ricevuti.

Gli eventuali contributi in c/Impianto sono iscritti in bilancio al momento in cui esiste un provvedimento di erogazione da parte dell'Ente concedente.

Essi concorrono alla formazione del risultato d'esercizio secondo le regole della competenza economica, determinata in relazione alla durata dell'utilità dei beni cui si riferiscono.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

Per l'esercizio corrente gli ammortamenti sono stati proporzionati al periodo in cui i cespiti hanno partecipato effettivamente al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni, alla data di chiusura dell'esercizio, non risulta essere di valore superiore a quello recuperabile, inteso come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione ed il suo valore d'uso.

Gli investimenti del **settore idrico integrato** sono stati considerati immobilizzazioni materiali, come nei bilanci degli esercizi precedenti. Si precisa che nella deliberazione regionale del 5 giugno 2003 n. 32-9528, le infrastrutture realizzate dal gestore sono considerate immobilizzazioni materiali e pertanto da assoggettare all'ammortamento di legge per la categoria relativa.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore idrico, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
CONDUTTURE GENERICHE ACQUA	2,5 %
CONTATORI ACQUA	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI IDRICO	3,5 %
IMP. TM-TC - SISTEMI OPERATIVI	10 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE - IMP.ELETTR.	8 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE OPERE EDILI	4 %
IMP.SOLLEV.ESTR.	8 %
IMP-DEP.COLLEG.FOGNARIO	10 %
IMPIANTI DI FILTRAZIONE/POTABILIZZ.	8 %
IMPIANTI TELECONTROLLO IDRICO	10 %
SERBATOI ACQUA	4 %

Per il **settore ambiente**, per quanto riguarda l'impianto di valorizzazione dei rifiuti, si è proceduto ad evidenziare per le varie categorie di impianti e/o beni la vita economica tecnica, al fine di determinare il tasso di ammortamento.

Impianto valorizzazione Rifiuti	Vita utile media (anni)
Gasometro	10
Serbatoi	20
Tubazioni di collegamento	20
Macchinari - nastri	10
Impianti elettrici	15

Data la complessità tecnologica dell'impianto sopracitato l'aliquota di ammortamento dei cespiti è stata determinata sulla base della loro effettiva partecipazione al processo produttivo.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate nel settore ambiente, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALiquota
IMP. ACCESSORI TORRIONE	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI AMBIENTE	3 %
IMP. VALORIZZAZIONE - CONDUTTURE SERBATOI	5 %
IMP. VALORIZZAZIONE - GASOMETRO	10 %
IMP. VALORIZZAZIONE - MACCHINARI	10 %
IMP. VALORIZZAZIONE - IMPIANTO ELETTRICO	6,67 %
IMP.APP.SPEC.RACC.CONTENTIT.	12,5 %
IMP.COMPOSTAGGIO-OP.ELETTROMECCANIC.	10 %
IMP.SPECIF.RACC.AUTOMEZZI V	20 %
MACCHINE OPERATRICI V	20 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate relativamente al teleriscaldamento, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALiquota
RETE TELERISCALDAMENTO	3,00 %
RETE TELERISCALDAMENTO OPERE ELETTROMECC.	10,00 %

L' **aliquota di ammortamento** utilizzata relativamente agli impianti fotovoltaici è:

CATEGORIA	ALiquota
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	9,00 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti, comuni ai settori, sono:

CATEGORIA	ALiquota
ATTREZZATURE	10 %
ATTREZZATURE DIVERSE IND. 20%	20 %
AUTOCARRI	10 %
AUTOCARRI USATI	20 %
AUTOVETTURE	25 %
COSTRUZIONI LEGGERE	10 %
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20 %
MARCHI E BREVETTI	20 %
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12 %

Il costo relativo ad acquisti di beni di valore inferiore a euro 516,46, che si riferiscono ad attrezzature minute e ad altri beni di rapido consumo, è stato imputato per intero a carico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, sono iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico e sono valutate al costo di acquisto in considerazione del fatto che viene presentato il bilancio consolidato del gruppo.

La società non detiene partecipazioni in società che comportano responsabilità illimitata.

Elenco società controllate, collegate e partecipate:

D.G.N. Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, con sede in Pinerolo, Via Vigone 42, capitale sociale di euro 16.800.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2017, Acea Pinerolese Industriale S.p.A detiene la totalità del capitale sociale. Risultato d'esercizio 2017: utile di euro 496.753.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 19.369.696.

Consorzio Stabile Riuso, con sede in Pinerolo, Corso della Costituzione 19, fondo consortile euro 12.000, quota di partecipazione 25%. Risultato 2017: euro 820.

Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l in liquidazione con sede in Pinerolo, capitale sociale euro 10.000,00, quota di partecipazione 30%.

Risultato d'esercizio 2017 da bilancio finale di liquidazione: perdita di euro 11.773.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 39.405.

Amiat V. S.p.A., con sede in Torino, C.so Svizzera 95, capitale sociale di euro 1.000.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2017, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 6,94 % del capitale sociale.

Il valore di carico della partecipazione pari a euro 2.007.395,00 comprende sia la quota capitale (euro 69.400) sia la quota per sovrapprezzo azioni (euro 1.937.995).

Risultato d'esercizio 2017: utile di euro 10.706.431.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 40.345.013.

Consorzio Pinerolese Energia, con sede in Pinerolo, fondo consortile di euro 7.447. Risultato 2017: euro zero.

Consorzio Universitario di Economia Aziendale in Liquidazione, sede in Pinerolo, fondo consortile al 31/12/2017 euro 4.667. Risultato d'esercizio 2017: utile di euro 17.893.

Fondazione Istituto Tecnico superiore professionalità per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili, sede in Pinerolo, fondo consortile al 31/12/2017 euro 131.000. Risultato d'esercizio 2017: utile di euro 166.

Rete di imprese Water Alliance – Acque del Piemonte con sede Legale in Torino, Via Maestri del Lavoro 4, fondo patrimoniale comune euro 60.000,00 i.v., ha come obiettivo quello di creare sinergie tra le imprese operanti nel settore, per la promozione e lo sviluppo della gestione pubblica del servizio idrico integrato.

Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha aderito alla rete di imprese in data 05.04.2017 versando un contributo di euro 5.000.

Risultato d'esercizio 2017: utile di euro 1.924.

Crediti verso altri:

In data 06 dicembre 2012 sono stati erogati tre prestiti fruttiferi ai comuni di San Secondo di Pinerolo, Prarostino e Osasco per un totale di euro 476.184 al tasso fisso del 5% per l'acquisto di infrastrutture inerenti il servizio idrico integrato.

Tali finanziamenti hanno una durata complessiva di 60 mesi con decorrenza della data di inizio ammortamento fissata al 01 gennaio 2013.

Nel corso del 2017 sono state incassate le rate residue dei prestiti per complessivi euro 114.397, che al 31.12.2017 risultano totalmente rimborsati.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze delle merci sono valutate al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono iscritti tra le rimanenze e valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in funzione dello stato avanzamento lavori.

Le somme percepite nel corso dell'esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo dello stato patrimoniale nella voce acconti da clienti su lavori.

CREDITI

La società, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

Ove ritenuto necessario, il valore nominale viene rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti per la parte di crediti di natura commerciale considerata inesigibile che, con ragionevole certezza, può essere stimata alla data di chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato giudicato necessario per la inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura dell'esercizio, di alcuni crediti di natura commerciale e in relazione a valutazioni basate su analisi storiche e anzianità del credito per quanto riguarda l'utenza diffusa.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, ne fanno parte le liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze della società sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

PATRIMONIO NETTO

Rappresenta il valore nominale del capitale sociale e l'ammontare delle riserve.

FONDI RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

Come per i crediti, pur recependo quanto disposto dal c. 8 art. 2426 c.c., la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i debiti al valore nominale.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

I crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni sono esposti in corrispondenza dei relativi dettagli infra riportati.

CREDITI E DEBITI IN VALUTA

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

COSTI E RICAVI

Sono stati iscritti i costi e i ricavi della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto viene iscritto nella voce "Debiti tributari".

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali viene rilevata la connessa fiscalità differita.

Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nei seguenti prospetti per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/16	Importo al 31/12/16 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/17 Costo
Costi di impianto e di ampliamento	397	3.975	0	0	0	3.975
Costi di ricerca e sviluppo	196.856	492.139	0	0	0	492.139
Brevetti industriali e opere ingegno	147.856	1.128.167	0	57.419	0	1.185.586
Concessioni licenze e marchi	0	0	0	0	0	0
Altre imm. Immateriali	311.993	961.201	0	36.289	129.565	867.925
<i>di cui Costi migliorie beni di terzi</i>	<i>123.127</i>	<i>668.293</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>129.565</i>	<i>538.728</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>82.540</i>	<i>156.789</i>	<i>0</i>	<i>36.289</i>	<i>0</i>	<i>193.078</i>
<i>di cui diritti di superficie</i>	<i>106.326</i>	<i>136.119</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>136.119</i>
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni Immateriali	657.102	2.585.482	0	93.708	129.565	2.549.625

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/16 F.do Ammort.	Giroconti	Ammortamenti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/17	Saldo a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	3.578	0	397	0	3.975	0
Costi di ricerca e sviluppo	295.283	0	98.428	0	393.711	98.428
Brevetti industriali e opere ingegno	980.311	0	75.569	0	1.055.880	129.706
Concessioni licenze e marchi	0	0	0	0	0	0
Altre imm. Immateriali	649.208	0	75.793	129.565	595.436	272.489
<i>di cui Costi migliorie beni di terzi</i>	<i>545.166</i>	<i>0</i>	<i>30.047</i>	<i>129.565</i>	<i>445.648</i>	<i>93.080</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>74.249</i>	<i>0</i>	<i>38.152</i>	<i>0</i>	<i>112.401</i>	<i>80.677</i>
<i>di cui diritti di superficie</i>	<i>29.793</i>	<i>0</i>	<i>7.594</i>	<i>0</i>	<i>37.387</i>	<i>98.732</i>
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni Immateriali	1.928.380	0	250.187	129.565	2.049.002	500.623

In osservanza a quanto disposto dall' OIC 24, i costi di sviluppo si riferiscono al progetto denominato GREEN NG, avente come obiettivo la purificazione e pulizia del biogas per alimentare veicoli a metano e/o la rete del gas territoriale; la ricerca, conclusasi nell'esercizio 2014, ha avuto concreta applicazione con lo sviluppo di un impianto pilota situato presso il Polo Ecologico Acea.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/16	Importo al 31/12/16 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/17 Costo
Terreni e fabbricati industriali	19.400.158	28.024.329	0	39.953	0	28.064.282
Impianti e macchinari	56.750.032	149.485.706	150.545	1.547.725	640.301	150.543.675
Attrezzature ind. e comm.	682.049	4.142.605	0	115.132	87.793	4.169.944
Altri beni	484.249	2.737.964	0	141.506	30.553	2.848.917
Investimenti in corso	184.249	184.249	(150.545)	236.301	32.586	237.419
Immobilizzazioni materiali	77.500.737	184.574.853	0	2.080.617	791.233	185.864.237

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/16 F.do Ammort.	Giroconti	Ammortamenti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/17	Saldo a bilancio
Terreni e fabbricati industriali	8.624.171	0	690.717	0	9.314.888	18.749.394
Impianti e macchinari	92.735.674	0	5.594.188	607.688	97.722.174	52.821.501
Attrezzature ind. e comm.	3.460.556	0	164.428	79.891	3.545.093	624.851
Altri beni	2.253.715	0	180.488	30.510	2.403.693	445.224
Investimenti in corso	0	0	0	0	0	273.419
Immobilizzazioni materiali	107.074.116	0	6.629.821	718.089	112.985.848	72.878.389

Immobilizzazioni finanziarie

Voci di bilancio	Importo al 31/12/16	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Importo al 31/12/17
Partecipazioni						
Partecipazioni imprese controllate	17.103.208	0	0	0	0	17.103.208
<i>Distribuzione Gas Naturale S.r.l.</i>	<i>17.103.208</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>17.103.208</i>
Partecipazioni imprese collegate	3.000	3.000	0	0	0	6.000
Partecipazioni in altre imprese	2.026.196	5.000	0	0	0	2.031.196
Crediti						
Crediti vs. altri	114.397	0	114.397	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	19.246.801	8.000	114.397	0	0	19.140.404

La voce “Partecipazione in imprese collegate” comprende la partecipazione in Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l. in liquidazione e la nuova partecipazione relativa al Consorzio Stabile Riuso.

La voce “partecipazione in altre imprese” comprende le quote in Amiat V. S.p.A, nel Consorzio Pinerolese Energia, nel Consorzio Universitario di Economia in liquidazione, nella Fondazione I.T.S. e la nuova partecipazione relativa all'adesione alla Rete di imprese Water Alliance.

Alla voce “Crediti verso altri” sono iscritti i tre finanziamenti fruttiferi erogati ai comuni di San Secondo di Pinerolo, Prarostino e Osasco.

Tali finanziamenti risultano completamente rimborsati alla data di chiusura dell'esercizio.

Attivo circolante

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni.

Rimanenze

Nel dettaglio la voce rimanenze comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze magazzino comune	116.594	494	117.088
Rimanenze magazzino idrico	264.549	18.093	282.642
Rimanenze magazzino ambiente	128.784	(36.449)	92.335
Rimanenze magazzino calore	11.428	(1.665)	9.763
Rimanenze	521.355	(19.527)	501.828

Nel dettaglio la voce lavori in corso comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze lavori in corso idrico	204.372	90.929	295.301
Lavori in corso	204.372	90.929	295.301

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei crediti avvenuta nel corso dell'esercizio e nei commenti l'ammontare dei medesimi scadenti oltre i cinque anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.282.618	243.276	27.525.894	27.525.894
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.917.016	119.432	2.036.448	2.036.448
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	6.505	6.505	6.505
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	192.874	1.560.588	1.753.462	1.753.462
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.352.633	(188.281)	1.164.352	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	411.780	(39.202)	372.578	372.578
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	31.156.921	1.702.318	32.859.239	31.694.887

Crediti verso clienti:

La voce “Crediti verso clienti” esigibili entro l’esercizio successivo comprende i seguenti crediti, aventi natura commerciale, al netto del fondo svalutazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Clienti	8.145.440	965.955	9.111.395
Crediti v/utenti idrico	42.390	(10.000)	32.390
Crediti v/utenti TIA	1.464.176	(1.059.340)	404.836
Crediti v/utenti teleriscaldamento	99.741	(24.288)	75.453
Fatture da emettere	20.252.338	(309.892)	19.942.446
Note di credito da emettere	(58.773)	42.897	(15.876)
Clienti c/ritenute a garanzia	66	(28)	38
Crediti v/clienti	29.945.378	(394.696)	29.550.682
Fondo svalutazione crediti	2.662.760	(637.972)	2.024.788
Totale Crediti v/clienti	27.282.618	243.276	27.525.894

La società ha provveduto ad accantonare un importo di euro 350.000, corrispondente ad una prudente stima di eventuali future perdite dovute ad inesigibilità al momento non ancora manifestatasi di crediti commerciali verso clienti.

Nel corso dell’esercizio il f.do svalutazione crediti è stato utilizzato per un importo pari ad euro 987.973 a seguito dello stralcio di crediti rivelatisi inesigibili.

Crediti verso società controllate:

Nella voce “Crediti verso imprese controllate” sono compresi crediti di natura commerciale esigibili entro l’esercizio successivo e per dividendi da incassare.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti v/società controllate	19.995	560.931	580.926
Fatture da emettere	699.921	(444.399)	255.522
Note di credito da emettere	(2.900)	2.900	0
Crediti per dividendi da incassare	1.200.000	0	1.200.000
Crediti v/società controllate	1.917.016	119.432	2.036.448

Il totale dei crediti verso società controllate al 31 dicembre 2017 è composto da soli crediti nei confronti della controllata D.G.N. Srl.

Crediti verso imprese collegate

Nella voce “Crediti verso imprese collegate” sono compresi crediti di natura commerciale verso il Consorzio Riuso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti vs imprese collegate	0	6.201	6.201
Fatt. da emettere vs collegate	0	304	304
Crediti v/società collegate	0	6.505	6.505

Crediti tributari:

La voce "Crediti tributari" comprende le seguenti voci:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti v/erario	2.632	93.416	96.048
Crediti vs erario c/IVA	0	1.136.443	1.136.443
Credito IVA da società incorporata (Acea Power)	186.409	(186.409)	0
Crediti vs Erario c/Ires	0	451.021	451.021
Crediti vs Erario c/Irap	0	49.254	49.254
Crediti erario c/Ires rit. subite	3.793	1.988	5.781
Crediti v/erario Ire addizionale comunale	40	(40)	0
Crediti accise gas metano	0	10.404	10.404
Crediti addizionale regionale gas metano	0	4.511	4.511
Crediti tributari	192.874	1.560.588	1.753.462

Nel corso dell'esercizio nel conto "Crediti v/erario" è stato rilevato il contributo di euro 93.803 relativo allo sgravio delle accise sul gasolio per l'anno 2015.

I crediti per IRES, IRAP, accise gas metano e l'imposta addizionale regionale gas sono iscritti al netto dei rispettivi debiti rilevati dalla liquidazione delle imposte per l'esercizio.

Crediti per imposte anticipate:

Sono state movimentate imposte anticipate per Euro 188.281 e il saldo ammonta a Euro 1.164.352; per il dettaglio si rimanda al prospetto riportato nella sezione dedicata alla rilevazione delle imposte dell'esercizio.

Crediti verso altri:

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti da depositi cauzionali	116.580	1.376	117.956
Anticipi a dipendenti su paghe	640	(640)	0
Anticipi a personale c/rimb. spese	0	539	539
Crediti vs. INPDAP	106.565	0	106.565
Crediti vs. INPS	8.624	(8.624)	0
Crediti da contrib. da liquid.	41.416	(41.416)	0
Crediti CDP mutui idrico	932	(932)	0
Crediti diversi	121.456	24.781	146.237
Crediti v/INAIL	2.209	(2.209)	0
Crediti v/FASI	106	(106)	0
Partite attive da sistemare	5.806	(4.833)	973
Fornitori c/anticipi versati	6.847	(6.547)	300
Crediti da errati pag. utenti	599	(591)	8
Crediti verso altri	411.780	(39.202)	372.578

Gli anticipi a fornitori si riferiscono a prestazioni di servizi e pertanto sono stati classificati nella voce Crediti 5-quater).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono state svolte operazioni in titoli, operazioni pronto contro termine e con strumenti finanziari, inerenti alla gestione della liquidità aziendale.

Disponibilità liquide

La voce comprende le giacenze liquide e immediatamente disponibili, iscritte per il loro effettivo importo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Banche	16.459.371	(4.062.217)	12.397.154
Posta	59.967	66.066	126.033
Cassa	5.974	1.329	7.303
Disponibilità Liquide	16.525.312	(3.994.822)	12.530.490

Il saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	33.828	10.362	44.190
Risconti attivi	248.968	(23.543)	225.425
Totale ratei e risconti attivi	282.796	(13.181)	269.615

Nella parte sottostante vengono dettagliate le voci riportate in tabella:

Ratei attivi:

La voce Ratei attivi comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi gestione calore	27.542	(16.515)	11.027
Ratei attivi energia termica utenti TLR	4.596	(4.596)	0
Interventi eseguiti su caldaie	452	(452)	0
Ratei attivi su forniture servizi idrici	0	33.163	33.163
Energia elettrica, premi ass. e commissioni bancarie	1.238	(1.238)	0
Ratei attivi	33.828	10.362	44.190

Risconti attivi:

La voce Risconti attivi è così composta:

- euro 67.056 relativi a storni di costi (spese assicurative, abbonamenti, polizze fidejussorie, bolli automezzi, tasse, canoni anticipati su contratti, telefonici ed assistenza), manifestatesi nel corso dell'esercizio 2017, ma di competenza di quello successivo;
- euro 158.369 relativi a risconti attivi pluriennali derivanti dallo storno di voci di costo relative a più di due esercizi (dei quali, la quota che verrà rilasciata nell'esercizio successivo ammonta ad euro 51.339); essi si riferiscono a spese sostenute per il rilascio di cauzioni, costituzioni di servitù, polizze fidejussorie e assicurazioni su macchine elettroniche da ufficio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto:

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2015	33.915.699	322.864	23.171.328	1.302.115	58.712.006
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				(1.086.809)	(1.086.809)
- Altre destinazioni				(215.306)	(215.306)
<i>Riserva legale</i>		65.106			65.106
<i>Altre riserve</i>			150.200		150.200
Altre variazioni					
<i>Riserva da fusione*</i>			123.196		123.196
<i>Altre riserve</i>					
Risultato dell'esercizio precedente				3.560.024	3.560.024
Saldo al 31/12/2016	33.915.699	387.970	€ 23.444.724	€ 3.560.024	61.308.417
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				(2.197.770)	(2.197.770)
- Altre destinazioni				(1.362.254)	(1.362.254)
<i>Riserva legale</i>		178.002			178.002
<i>Altre riserve</i>			1.184.252		1.184.252
Altre variazioni					
<i>Riserva legale</i>					
<i>Altre riserve</i>					
Risultato dell'esercizio corrente				3.235.672	3.235.672
Saldo al 31/12/2017	33.915.699	565.972	24.628.975	3.235.672	62.346.318

* La Riserva da fusione accoglie l'importo relativo all'avanzo da fusione derivante dalla differenza tra il Patrimonio Netto delle società incorporate ed il valore della partecipazione (valutata al costo di acquisto); l'importo totale di euro 123.196 deriva dalla somma dell'avanzo derivante dalla società Acea Power di euro 33.440 e dalla società Acea Ambiente Srl di euro 89.756.

Il capitale sociale è interamente versato.

Nel rispetto del vigente statuto societario si informa che i criteri utilizzati per la predisposizione del conto economico del settore idrico integrato sono quelli riportati all'articolo 12 dello stesso.

In ossequio al disposto dell'art. 2427, 1° comma, n. 7 bis), qui di seguito viene riportato un prospetto in cui le poste di patrimonio netto vengono analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità.

Il capitale sociale, pari ad Euro 33.915.698,67 è composto da n. 805.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 42,129 e 44 azioni correlate al settore idrico integrato di ugual valore nominale.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
					Per aumento di capitale	Per copertura delle perdite	Per distribuzione ai soci
Capitale	33.915.699						
Riserva sovrapprezzo azioni							
Riserve di rivalutazione	9.915.703	B	9.915.703				
Riserva legale	565.972	B	565.972				
Riserva statutarie	2.130.545	A,B,C	2.130.545	2.130.545			
Altre riserve		A,B					
Altre riserve	1.766.566	A,B	1.685.065				
Riserva da conferimento	10.692.965						
Riserva da fusione	123.196						
Utili (perdite) portato a nuovo							
Utile (perdita) di esercizio	3.235.672		3.235.672	3.073.888			
Totale	62.346.318		17.532.957	5.204.433			

A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite C: per distribuzione ai soci, indipendentemente dal regime fiscale.

* Le riserve di rivalutazione possono essere utilizzate per aumenti gratuiti di capitale. Se utilizzate a copertura di perdite, devono essere successivamente reintegrate. In caso contrario non si può procedere ad alcuna distribuzione di dividendi. Non possono essere utilizzate per costituire la riserva per acquisto azioni proprie. Le riserve di rivalutazione monetaria possono essere ridotte solo con delibera dell'Assemblea e con l'osservanza delle prescrizioni dell'art. 2445, commi 2 e 3, C.C.

Fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Incremento	Utilizzo Fondo	Valore di fine esercizio
Fondo imposte differite	1.909.565	0	73.203	1.836.362

Nella tabella è esposta la movimentazione del fondo.

Maggiori dettagli sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata.

	Valore di inizio esercizio	Accantonam.	Utilizzo Fondo	Valore di fine esercizio
F.do rischi cause legali	1.300.000	0	0	1.300.000
F.do rischi rimborso iva Tia	1.362.518	0	235.099	1.127.419
Fondo recupero ambientale	5.252.380	26.432	65.004	5.213.808
F.do costi post mortem discar.	9.877.882	8.798	0	9.886.680
Totale	17.792.780	35.230	300.103	17.527.907

L'accantonamento al fondo cause legali riflette le valutazioni sull'esito delle cause legali costituito per fronteggiare potenziali indennizzi richiesti da controparti.

Per quanto riguarda l'accantonamento al fondo rischi Iva su TIA, si è proceduto al rilascio della quota relativa ai potenziali rimborsi prescrittisi nell'esercizio.

Riguardo i fondi rischi recupero ambientale e post mortem i rifiuti conferiti nell'anno 2017 alla base del conteggio ammontano a Kg 17.901.470. Tale quantità di rifiuti corrisponde ad una volumetria utilizzata maggiore di quella rilevata al 31/12/2016.

Infatti i volumi residui a fine 2016 erano pari a 2.355 ton ovvero circa 1.800 m³, a cui si sommano 7.000 m³ ancora disponibili sulla Torrione 6 derivanti da ulteriori misurazioni effettuate nel corso dell'esercizio, oltre ad un volume liberatosi a seguito di cedimenti intercorsi di circa 2.800 m³.

In data 31/01/2018 veniva inoltre certificato un superamento dei volumi, in sponda, di 4.523 m³, volumi soggetti ad istanza di sanatoria in corso.

Ciò premesso il volume complessivo risulta pari a circa 1.800 m³ sul lotto T5 e di 14.323 m³ sul lotto T6, in particolare i flussi conferiti a tutto il 31/12/2017 risultano pari a 17.901 ton sul lotto T6 coerenti con un volume occupato di circa 14.000 m³ (indice di compattazione 1.285 kg/m³).

Con provvedimento della Provincia di Torino (Determina Dirigenziale Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche n. 168-25742/2013) è stato autorizzato un ulteriore volume di 25.000 m³ sul settore Torrione 5 ed è stata autorizzata la realizzazione della discarica denominata Torrione 6 per un volume massimo autorizzato di 181.260 m³.

La capacità della discarica nel corso del 2016 è passata da 15.609 m³ a 35.609 m³ in virtù della ulteriore volumetria autorizzata su Torrione 5 dalla Città Metropolitana di Torino.

La copertura finale dei settori (Torrione 4, Torrione 5 e Torrione 6), prevista nel nuovo progetto approvato, comporta un costo da sostenere di euro 6.124.084 al lordo dell'utilizzo già effettuato negli esercizi 2012-2017 per euro 1.177.172.

A tale importo devono essere sommati i costi per la sistemazione ed il rinforzo di parte dei paramenti esterni degli argini sud e nord di Torrione 4 danneggiati dalle piogge intense dell'evento alluvionale del mese di novembre 2016. Tali costi sono da considerarsi a pieno titolo come costi per la copertura definitiva della discarica in quanto sono relativi ad opere per sistemare l'"involucro" esterno di confinamento dei rifiuti e sono pari a euro 266.895.

Sulla base delle quantità dei rifiuti conferite nell'esercizio e della volumetria disponibile residua, ormai molto limitata, si è provveduto ad incrementare il fondo recupero ambientale di euro 26.432 raggiungendo così a totale copertura dei costi previsti.

Le vigenti norme in tema di tutela ambientale prevedono altresì l'obbligo per i gestori delle imprese di stoccaggio, una volta riempita la discarica, di procedere alla copertura finale della stessa, al recupero ambientale delle relative aree nonché alla gestione, monitoraggio e manutenzione delle discariche per periodi variabili a seconda di quanto disposto di volta in volta dalle autorizzazioni e/o contratti.

I costi connessi agli obblighi contrattuali assunti dalle imprese e relativi alla chiusura e post chiusura delle discariche sono però sostenuti, in gran parte, successivamente alla chiusura delle stesse, quando le discariche hanno cessato di generare ricavi. Questi ultimi essendo correlati al conferimento dei rifiuti in discarica sono interamente acquisiti dal gestore dell'impresa di stoccaggio durante il periodo di funzionamento della stessa, ancorché i ricavi incorporino quote relative ai costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione del loro conseguimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8 comma m) del Decreto Legislativo 36/2003 il soggetto gestore della discarica prima di attivare la coltivazione della stessa deve elaborare e redigere un piano finanziario che deve comprendere i seguenti elementi:

- Costi per la realizzazione della discarica;
- Costi di gestione;
- Costi connessi alla costituzione della garanzia finanziaria di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 36/2003;
- Costi di chiusura;
- Costi di gestione post operativa

La garanzia finanziaria per i costi di gestione post operativa deve essere commisurata al costo complessivo della gestione post operativa valutata per un periodo di tempo di 30 (trenta) anni dalla chiusura della discarica.

L'aumento dei volumi autorizzati per la rimodellazione della discarica settore Torrione 2 (denominata Torrione 5) per ulteriori 25.000 m³ e l'autorizzazione alla costruzione del settore Torrione 6 per un volume massimo autorizzato di 181.260 m³ comporta un ulteriore maggiore quantitativo di rifiuti di 195.259 m³ con spostamento del termine di chiusura della discarica di circa 48 mesi in funzione dei quantitativi di rifiuto conferiti.

I costi per la gestione post chiusura della discarica comprendono i seguenti capitoli:

- personale;
- nolo a caldo di macchine operatrici;
- trasporto e smaltimento percolato;
- consumo di energia elettrica;
- approvvigionamento di acqua;
- analisi chimiche e controlli ambientali;
- controlli topografici;
- sicurezza ex Decreto Lgs 81/2008 e smi;
- disinfezioni;
- assicurazioni;
- consulenze tecniche.

Riepilogando il costo annuo stimato, da perizia asseverata, ammonta a euro/anno 394.324; tale costo annuo tenderà a ridursi nel tempo per la progressiva stabilizzazione chimico – fisica - meccanica del rifiuto. Pertanto si può ipotizzare che tale costo possa essere mantenuto costante per i primi dieci anni di gestione post operativa, ridursi del 30% nei successivi dieci anni e ridursi ulteriormente del 30% negli ultimi dieci anni.

Il costo complessivo così determinato e secondo il criterio riportato in apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata, ammonta a circa 9,9 milioni di euro. L'accantonamento posto a carico del bilancio d'esercizio è stato determinato assumendo come parametro di riferimento i volumi conferiti in discarica nel corso del corrente anno, e vista la capacità residua ormai poco significativa, si è proceduto ad effettuare un accantonamento di euro 8.798 a totale copertura dei costi previsti per la gestione post mortem del sito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato a trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo fondo	Accantonamento netto	Adeguamenti	Valore di fine esercizio
F.do TFR dir.	264.214	0	4.602	0	268.816
F.do TFR G.A.	1.985.068	125.123	32.514	202	1.892.661
F.do TFR I.A.	1.137.109	84.343	18.943	180	1.071.889
TOTALE	3.386.391	209.466	56.059	382	3.233.366

L'accantonamento netto al 31 dicembre 2017 è costituito da:

- 67.541 euro: rivalutazione monetaria lorda
- -11.482 euro: imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR ai fondi:

- contributivo INPS (euro 31.566)
- fondo tesoreria INPS ai sensi del DLGS 5/12/05, n.252 e L.27/12/06, n. 296 (euro 535.233)
- fondi pensionistici integrativi (euro 255.180) (Pegaso: 104.238 – Previambiente: 107.236 – Previndai: 23.098 – F.di pens.aperti: 20.608)

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio quote per euro 8.876 a titolo di liquidazioni ex art. 1 c. 26 l.190/14.

Le quote di competenza dell'esercizio relative al personale cessato e liquidate nel corso dello stesso ammontano ad euro 1.887 al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione monetaria (euro 386).

Debiti

Sono valutati al valore nominale. In tal voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo sia nella data di sopravvenienza.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	18.226.720	(3.867.555)	14.359.165	4.871.452	9.487.713	1.685.176
Acconti	313.116	172.858	485.974	485.974	-	-
Debiti verso fornitori	11.671.580	(2.051.389)	9.620.191	9.620.191	-	-
Debiti verso imprese controllate	213.457	(7.026)	206.431	206.431	-	-
Debiti tributari	829.806	(353.923)	475.883	475.883	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	729.968	5.901	735.869	735.869	-	-
Altri debiti	3.649.915	275.601	3.925.516	3.925.516	-	-
Totale debiti	35.634.562	(5.825.533)	29.809.029	20.321.316	9.487.713	1.685.176

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei debiti avvenuta nel corso dell'esercizio, nei paragrafi successivi l'ammontare dei medesimi scadenti oltre i cinque anni.

Debiti verso banche

I debiti verso le banche sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Mutui CDP	7.621.225	(1.792.975)	5.828.250
Mutui Bancari	8.046.682	(1.515.767)	6.530.915
Finanziamenti a breve	2.097.601	(97.601)	2.000.000
Debiti vs/banche a fronte antic. fatture	461.212	(461.212)	0
Debiti v/banche	18.226.720	(3.867.555)	14.359.165

Nel corso dell'esercizio è stato acceso un nuovo finanziamento a breve termine con l'istituto di credito CREDEM erogato in un'unica soluzione in data 27 luglio 2017 di euro 2.000.000 a tasso variabile indicizzato all'euribor 3 mesi (spread 0,4%). Il rimborso è previsto in 5 rate mensili di pari importo con la prima scadente il 02 marzo 2018.

Tale finanziamento è stato stipulato per far fronte ad esigenze di liquidità derivanti dal credito iva strutturale maturato dalla società, con tempistiche di rimborso non certe, in caso di mancato assoggettamento della stessa al meccanismo dello split payment.

I finanziamenti a breve termine in essere al termine dello scorso esercizio sono stati completamente estinti.

Nella tabella seguente vengono riportate, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare delle quote capitali scadenti entro l'esercizio, l'ammontare delle medesime scadenti entro cinque anni e quelle scadenti oltre:

	Quota capitale 2018	Quota capitale 2019-2022	Quota capitale 2023-2026	Totale quota capitale
Mutui CDP	1.525.946	4.302.304	0	5.828.250
Mutui Bancari:				
- OPI	551.235	1.170.310	0	1.721.545
- UBI BANCA	84.561	87.819	0	172.380
- IC-BENEBANCA	353.173	0	0	353.173
- IC-BENEBANCA	294.037	1.242.104	747.676	2.283.817
- BANCA CHERASCO	62.500	1.000.000	937.500	2.000.000
Totale Mutui Bancari	1.345.506	3.500.233	1.685.176	6.530.915
Totale complessivo	2.871.452	7.802.537	1.685.176	12.359.165

I debiti di finanziamento verso la Cassa Depositi e Prestiti sono assistiti da fideiussione bancaria rilasciata dalla Banca Unicredit per l'importo di euro 8.186.611 (iscritta nei conti d'ordine). La somma a garanzia comprende la quota capitale residua maggiorata del 15%.

Acconti

La voce acconti comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Anticipi contributi c/impianti	72.313	0	72.313
Anticipi contributi in c/esercizio	0	94.438	94.438
Clienti c/anticipi lavori da eseguire	240.643	78.132	318.775
Clienti c/anticipi	160	288	448
Acconti	313.116	172.858	485.974

Il saldo del conto anticipi contributi c/impianti si riferisce all'acconto erogato dal Consorzio Pinerolese per la costruzione dell'ecoisola di Torre Pellice.

Il conto "Anticipi contributi in c/esercizio" accoglie i contributi erogati a favore dei progetti di ricerca "BIOROBUR", il quale mira allo sviluppo di un processore compatto per la produzione di idrogeno puro (99.9%) mediante il processo "Steam reforming ossidativo del biogas" e "LIFECAB", il cui progetto prevede un processo chimico e biochimico sviluppato in condizioni reali attraverso un impianto pilota di idrolisi, che trasformerà i rifiuti organici in sostanze solubili che verranno a loro volta utilizzate per migliorare la fermentazione anaerobica e aumentare così la produttività e la qualità del biogas.

Debiti vs Fornitori

I debiti verso fornitori hanno natura commerciale e sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Fornitori	8.429.464	(1.138.587)	7.290.877
Fatture da ricevere	3.324.956	(929.317)	2.395.639
Note credito da ricevere	(82.840)	16.515	(66.325)
Debiti v/fornitori	11.671.580	(2.051.389)	9.620.191

Debiti verso imprese controllate

Nella voce "Debiti verso imprese controllate" sono compresi debiti di natura commerciale verso la società D.G.N. S.r.l.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti vs. imprese controllate	0	1.293	1.293
Fatt. da ric. da imprese controllate	213.457	(8.319)	205.138
Debiti v/società controllate	213.457	(7.026)	206.431

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" comprende l'importo a saldo dovuto per ritenute su compensi da lavoro dipendente ed autonomo e i tributi dovuti alla regione (Rifiuti/TIA).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti c/erario Ires	45.552	(45.552)	0
Debiti v/erario c/Irap	19.877	(19.877)	0
Debiti c/erario IVA	231.900	(231.900)	0
Debiti c/erario Irpef lav. dipendente	361.323	19.818	381.141
Debiti c/erario Irpef lav. autonomo	18.765	(667)	18.098
Debiti c/erario Irpef addiz. regionale	279	393	672
Debiti c/erario Irpef addiz. comunale	0	47	47
Debiti imposta sostitutiva rivalutazione TFR	2.542	166	2.708
Debiti accise gas metano	1.003	(1.003)	0
Debiti accise addizionale gas metano	605	(605)	0
IVA a debito sospesa D.p.r. 633/72 art. 6 c. 5	3.002	(2.185)	817
Debiti Tributi Rifiuti c/Provincia Regione	44.375	(13.184)	31.191
Debiti c/erario Ire addiz. comunale	38.244	(14.439)	23.805
Debiti Tributi Rifiuti c/Provincia addiz. Tia	62.339	(44.935)	17.404
Debiti tributari	829.806	(353.923)	475.883

Debiti verso istituti di previdenza sociale

La voce “Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale” comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/INPS	375.176	(50.831)	324.345
Debiti v/INPDAP	274.219	(13.922)	260.297
Debiti v/INPDAP c/ricongiunz.	389	(258)	131
F.do pens.PREMUNGAS	206	8	214
F.do pens.PEGASO	40.965	6.505	47.470
F.do pens. PREVIAMBIENTE	13.695	219	13.914
F.do pens. PREVINDAI	18.330	344	18.674
Debiti v/INAIL	0	59.707	59.707
Debiti v/FASIE	59	8	67
Debiti v/FASDA	6.929	4.121	11.050
Debiti vs. istituti previdenziali	729.968	5.901	735.869

Altri debiti

La voce altri debiti è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	0	8.316	8.316
Ratei passivi ferie-FS-BO	593.928	66.564	660.492
Quota retrib. variabile dicembre	97.943	(11.619)	86.324
Premio di risultato	569.947	104.870	674.817
Premio MBO	697.587	(33.834)	663.753
Debiti per trattenute sindacali	6.792	(1.896)	4.896
Dipendenti c/polizze assicurative	4.720	17	4.737
Dipendenti c/personalfido	13.055	10.695	23.750
Debiti vs. dipendenti per welfare	0	4.965	4.965
Debiti vs. tempo libero aziendale	2.332	(131)	2.201
Debiti vs. F.di pensione aperti	1.396	280	1.676
Debiti vs. comuni da TIA	390	0	390
Debiti per canoni SII 2012	7.669	0	7.669
Debiti vs. comuni per riversamento TARES	3.602	0	3.602
Utenti idrico c/rimborsi	1.658	0	1.658
Utenti ambiente c/rimborsi	3.881	1.666	5.547
Debiti diversi	94.433	(2.036)	92.397
Debiti vs. enti	400.000	0	400.000
Debiti v/soci per dividendi da distribuire	1.086.809	138.186	1.224.995
Altri debiti da errati pagamenti	30.585	(15.226)	15.359
Debiti c/quote conferimento CPE	6.511	624	7.135
Debiti c/cauzioni gare	26.677	4.160	30.837
Altri debiti	3.649.915	275.601	3.925.516

Ratei e risconti passivi

Sono quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi e sono stati assunti e rilevati nel rispetto del principio di competenza economica.

Di seguito viene esposta la movimentazione dei ratei e risconti passivi avvenuta nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	66.431	(23.294)	43.137
Risconti passivi	25.997.250	(1.817.480)	24.179.770
Totale ratei e risconti passivi	26.063.681	(1.840.774)	24.222.907

Di seguito viene dettagliata la natura dei ratei e risconti passivi.

Ratei passivi

La voce Ratei passivi comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei per fornitura gas	13.317	1.002	14.319
Ratei per fornitura acqua	0	14.379	14.379
Ratei per fornitura energia elettrica	7.046	1.143	8.189
Servizi di manutenzione, noleggi ed abbonamenti	6.080	(5.994)	86
Ratei su polizze assicurative	29.174	(28.828)	346
Altri ratei	10.814	(4.996)	5.818
Ratei passivi	66.431	(23.294)	43.137

Risconti passivi

I risconti passivi sono così composti:

- euro 24.179.770 relativi a risconti passivi pluriennali (dei quali, la quota che verrà rilasciata nell'esercizio successivo ammonta ad euro 1.706.260), relativi a quote pluriennali di contributi sull'impianto di compostaggio, raccolta differenziata, interventi per l'alluvione 2000, opere connesse ai giochi olimpici Torino 2006 ed il contributo erogato da Finpiemonte per il progetto di sviluppo denominato "GREEN NG".

Nota integrativa, conto economico

Ricavi delle vendite e prestazioni

Ripartizione dei ricavi delle vendite (e/o delle prestazioni) per settore di attività:

Settore attività	Esercizio 2016	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2017
Ambiente	24.181.834	(415.289)	23.766.545
Idrico Integrato	25.694.252	(2.115.301)	23.578.951
Calore	414.034	(139.558)	274.476
Teleriscaldamento	819.471	243.558	1.063.029
Altre (staff)	1.756.248	193.694	1.949.942
Totale	52.865.839	(2.232.896)	50.632.943

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa essendo quest'ultimi conseguiti quasi totalmente in ambito regionale.

I minori ricavi del settore ambiente sono dovuti all'internalizzazione dell'officina elettrica con conseguente mancata vendita del biogas e servizi accessori al gestore precedente.

Ai mancati ricavi corrispondono minori costi sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e termica. La diminuzione dei ricavi del servizio idrico integrato è la conseguenza della variata metodologia di contabilizzazione degli anticipi per lavori da eseguire e di lavori svolti a favore di terzi per un minor ammontare.

Variazione dei lavori in corso

La variazione di tale voce è la diretta conseguenza della modificata contabilizzazione di determinate tipologie di lavori come riportato nella sezione relativa alle rimanenze.

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Tale conto accoglie gli incrementi di impianti ed attrezzature realizzati in economia dall'azienda.

L'importo principale è legato alla realizzazione del primo lotto relativo all'estensione della rete di teleriscaldamento realizzata a Pinerolo.

Altri Ricavi

Il dettaglio della voce altri ricavi è riepilogato nella seguente tabella:

	Esercizio 2016	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2017
Proventi da locazioni	140.872	(102.081)	38.791
Sopravvenienze attive ordinarie	228.904	(131.855)	97.049
Rimborsi diversi	159.971	(12.605)	147.366
Plusval. da alienazione beni	98.500	(5.812)	92.688
Contributi c/esercizio	180.217	117.805	298.022
Quota annua contr. c/impianti	1.739.345	0	1.739.345
Utilizzo f.di accantonati	1.025.963	(726.005)	299.958
Altri ricavi e proventi diversi	42.944	168.165	211.109
Rimborso personale distaccato	153.654	5.464	159.118
Altri ricavi	3.770.370	(686.924)	3.083.446

Costi della produzione

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Nella tabella sono riportati gli acquisti di beni in base alla loro natura e partecipazione al processo produttivo:

	Esercizio 2016	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2017
Materie prime e di consumo	3.255.532	(311.403)	2.944.129
Materiali per manutenzioni	1.091.922	(445.353)	646.569
Carburante	954.794	36.264	991.058
Gas per riscaldamento	45.066	3.551	48.617
Beni strumentali di valore inf. ad euro 516,46	74.516	19.376	93.892
Altri costi diversi	45.950	(344)	45.606
Materie prime e di consumo	5.467.780	(697.909)	4.769.871

Costi per servizi

Sono in calce esposti i costi sostenuti per gli acquisti di servizi raggruppati per tipologia:

	Esercizio 2016	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2017
Energia elettrica	2.989.761	(610.961)	2.378.800
Lavori da appalti, spese di progett. e direz. lavori	4.524.218	(983.703)	3.540.515
Servizi vari industriali	6.756.326	1.691.971	8.448.297
Manutenzioni su beni aziendali	949.058	103.209	1.052.267
Spese assicurative e per fidejussioni	688.764	(44.579)	644.185
Servizi hardware/software ed amministrativi	446.459	(111.334)	335.125
Consulenze esterne e spese legali	403.815	24.568	428.383
Spese per pulizia locali e vigilanza	161.575	15.171	176.746
Spese per il personale (mensa, formaz., visite med.)	444.072	(13.777)	430.295
Personale distaccato	116.683	7.348	124.031
Compensi CDA e organi sociali	144.110	(32.125)	111.985
Spese telefoniche	79.812	7.276	87.088
Altri costi diversi	133.121	(26.958)	106.163
Costi per servizi	17.837.774	26.106	17.863.880

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni terzi sono riportati nella seguente tabella:

	Esercizio 2016	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2017
Locazioni passive	168.907	(12.740)	156.167
Locazioni passive automezzi	143.611	(8.885)	134.726
Oneri di servizio/servitù	41.249	(10.560)	30.689
Costi per godimento beni di terzi	353.767	(32.185)	321.582

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono di seguito riportati in base alla loro tipologia:

	Esercizio 2016	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2017
Imposte e tasse deducibili	522.859	(179.895)	342.964
Imposte e tasse indeducibili (IMU)	238.494	(5.125)	233.369
Tassa di possesso automezzi	14.963	(617)	14.346
Imposta bollo e valori bollati	12.208	(5.076)	7.132
Ammende e multe	27.784	8.588	36.372
Canoni e contrib. funzionamento ad enti	458.570	12.132	470.702
Indennizzi e risarcimenti	100.000	(100.000)	0
Contributi assoc. di categoria	36.201	2.031	38.232
Spese per libri, quotidiani	8.234	5.205	13.439
Sopravv. passive ordinarie	82.009	18.412	100.421
Altri oneri diversi	82.201	35.387	117.588
Oneri diversi di gestione	1.583.523	(208.958)	1.374.565

Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società controllate

Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllata Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, le quali risultano così suddivise:

	Esercizio 2016	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2017
Ricavi delle vendite	53.582	(4.716)	48.866
Ricavi delle prestazioni	543.647	12.169	555.816
Personale distaccato	153.654	5.464	159.118
Rimborsi spese	9.753	(677)	9.076
Rimborsi assicurativi relativi a mezzi DGN	(2.900)	2.900	0
Totale Proventi	757.736	15.140	772.876

	Esercizio 2016	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2017
Materie prime e di consumo	668	206	874
Spese per il personale	96.838	8.282	105.120
Servizi vari industriali	116.619	(15.707)	100.912
Totale Costi	214.125	(7.219)	206.906

Al 31/12/2017 i crediti di natura commerciale verso la controllata per complessivi euro 836.448, risultano così composti: fatture da incassare per euro 580.926 e fatture da emettere per euro 255.522.

I debiti di natura commerciale, regolati da contratti di servizio, ammontano ad euro 206.431 composti da: fatture da pagare per euro 1.293 e fatture da ricevere per euro 205.138.

Si ricorda inoltre il credito verso la controllata per dividendi da distribuire, pari ad euro 1.200.000.

Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società collegate

Consorzio Stabile Riuso

Nell'esercizio sono intervenute operazioni commerciali con la collegata Consorzio Stabile Riuso, le quali risultano così suddivise:

	Esercizio 2017
Ricavi delle prestazioni	4.308
Rimborsi diversi	1.580
Totale Proventi	5.888

	Esercizio 2017
Servizi generali amministrativi	1.000
Totale Costi	1.000

Al 31/12/2017 i crediti di natura commerciale verso la collegata per complessivi euro 6.505, risultano così composti: fatture da incassare per euro 6.201 e fatture da emettere per euro 304.

Proventi e oneri finanziari

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Esercizio 2016	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2017
Interessi passivi bancari	64.947	(53.491)	11.456
Interessi passivi CDP e mutui	626.899	(44.979)	581.920
Interessi pass. dilaz. imposte	13.188	(9.644)	3.544
Interessi passivi diversi	27.928	(17.802)	10.126
Altri oneri finanziari	3.096	14.265	17.361
Commissioni bancarie/factoring	14.155	(14.155)	0
Oneri finanziari	750.213	(125.806)	624.407

	Esercizio 2016	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2017
Interessi attivi c/c bancari	1.425	2.465	3.890
Interessi attivi diversi	77.395	(67.342)	10.053
Interessi attivi di mora D.L. 231/02	3.584	(3.064)	520
Interessi finanziari	82.404	(67.941)	14.463

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono importi rilevati in questa voce.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dell'esercizio

Sono state rilevate le imposte sul reddito alla voce D) 20 del conto economico, IRAP per euro 284.453, IRES per euro 1.184.061 ed imposte anticipate e differite per euro 115.078.

I crediti tributari per Ires ed Irap rappresentano la differenza tra i maggiori acconti versati e le imposte accertate.

Imposte differite ed anticipate

Nel bilancio al 31/12/2017 sono state iscritte imposte anticipate derivanti dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti di un importo maggiore di quello consentito dalla norma fiscale e da imposte e tasse fiscalmente deducibili per cassa, pagate nell'esercizio successivo.

L'importo della fiscalità differita, inserito a conto economico, comprende anche il rilascio della quota parte delle imposte differite degli esercizi precedenti, come risulta dal seguente prospetto:

	Esercizio 2017			
	<i>Ammontare</i>	<i>Aliquota applicata</i>		<i>Imposta</i>
	<i>differ. temporanee</i>	<i>Ires 24%</i>	<i>Irap 4,2%</i>	
Rilascio imposte differite				
Quota ammort. fabbricati rivalutati	259.586,65	62.300,80	10.902,64	(73.203,44)
Totale imposte differite (C/E)				(73.203,44)

	Esercizio 2017			
	<i>Ammontare</i>	<i>Aliquota applicata</i>		<i>Imposta</i>
	<i>differ. temporanee</i>	<i>Ires 24%</i>	<i>Irap 4,2%</i>	
Imposte anticipate				
Tasse pagate in esercizi successivi	88.960,00	21.350,40		(21.350,40)
Accanton. f.do sval. crediti > 0,5%	202.438,00	48.585,12		(48.585,12)

	Esercizio 2017			
	<i>Ammontare</i>	<i>Aliquota applicata</i>		<i>Imposta</i>
	<i>differ. temporanee</i>	<i>Ires 24%</i>	<i>Irap 4,2%</i>	
Rilascio imposte anticipate				
Utilizzo fondi accantonati es.precedenti	235.099,00	56.423,76	9.874,16	66.297,92
Tasse e imposte deducibili	126.678,00	30.402,72		30.402,72
Utilizzo fondo svalutazione crediti	631.899,00	151.655,76		151.655,76
Quota spese manut. anni precedenti > 5%	41.085,00	9.860,40		9.860,40
Totale imposte anticipate (C/E)				188.281,28

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice Civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Esercizio 2016	Variazioni	Esercizio 2017
Operai	186	(2)	184
Impiegati	127	1	128
Quadri	14	0	14
Dirigenti	4	0	4
Apprendisti	0	1	1
Totale	331	0	331

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori e al collegio sindacale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Compensi competenza 2017	Compensi di competenza 2017 liquidati
Amministratori (n. 5)	42.825	42.825
Collegio Sindacale (n. 3)	69.160	34.580
TOTALI	111.985	77.405

In relazione al compenso del collegio sindacale, si precisa che quanto esposto è comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 2.660.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi a società di revisione

Il compenso a favore della società di revisione contabile B.D.O. S.p.A. di competenza dell'esercizio 2017 è pari a euro 4.400 per il servizio di controllo contabile e euro 25.350 per il servizio di revisione.

Compensi a società di consulenza fiscale

Il compenso a favore del consulente fiscale Ferreri Dott. Lorenzo di competenza dell'esercizio 2017 è pari a euro 28.600, comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 1.100.

Titoli emessi dalla società

Titoli di debito

La società non ha emesso titoli di debito, ai sensi dell'art. 2483 c.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La voce conti d'ordine, da quest'anno non ricompresa nello schema di bilancio, ai sensi dell'Art. 2427, co. 1, n. 9, è qui di seguito dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fidejussioni e cauzioni a terzi	34.053.096	(12.047.399)	22.005.697
Creditori c/fidejussioni ed avalli	7.145.113	1.160.945	8.306.058
Beni di terzi in comodato	516	0	516
TOTALE CONTI D'ORDINE	41.198.725	(10.886.454)	30.312.271

La voce Fidejussioni e cauzioni a terzi comprende la garanzia bancaria rilasciata da Unicredit Banca sui Mutui Cassa Depositi e Prestiti per euro 8.186.611 e da cauzioni prestate alla Provincia relative agli impianti di trattamento rifiuti e alla manomissione delle strade.

Le fidejussioni ricevute sono state richieste ai fornitori a garanzia degli appalti che si sono aggiudicati.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non risultano operazioni di tale natura.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nei confronti della collegata Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l. non si sono avuti rapporti commerciali nell'esercizio come con le partecipate Amiat V. S.p.A., Consorzio Pinerolese Energia, Consorzio Universitario di Economia Aziendale, Fondazione ITS e Water Alliance.

Non si rilevano impegni o rischi connessi o comunque derivanti da operazioni con parti correlate oltre ai rapporti sopra evidenziati e a quelli elencati a commento dei conti d'ordine.

Informativa su altri strumenti finanziari

La società non ha emesso tali tipi di strumenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Nell'esercizio 2017 la società non ha avuto né ha tuttora in corso operazioni di locazione finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

Nell'esercizio 2017 la società non ha sottoscritto né tuttora possiede strumenti finanziari derivati.

Operazioni fuori bilancio

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

Operazioni con società controllate

Al 31.12.2017 i rapporti in essere tra la società e la controllata DGN Distribuzione Gas Naturale Srl di natura commerciale sono stati dettagliati nelle sezioni relative ai debiti e crediti.

Privacy

In ottemperanza a quanto stabilito al punto 26 del "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza" allegato sub B) al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, si riferisce che la Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha già provveduto al debito aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza di cui all'articolo 34, lettera G), dello stesso Decreto Legislativo.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si segnala inoltre che:

- La società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni;
- Non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- I soci non hanno effettuato alcun apporto di capitale a titolo di finanziamento;
- La società non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altre società.

Nota integrativa, parte finale

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Signori Soci azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di euro 3.235.672.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare d'imposte pari a euro 1.554.323 al risultato prima delle imposte, pari a euro 4.789.995.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per euro 6.880.009 ai fondi di ammortamento, euro 350.000 al fondo svalutazione crediti ed euro 35.230 ai fondi recupero ambientale e gestione post mortem scarica.

In considerazione dell'entità del risultato d'esercizio pari a euro 3.235.672.

Vi proponiamo di:

- approvare il bilancio dell'esercizio 2017, che chiude con un utile di euro 3.235.672;
- destinare il 5% dell'utile di esercizio, pari ad euro 161.784 alla riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile;
- accantonare l'importo di euro 1.536.946 alla voce altre riserve;
- distribuire l'importo residuo di euro 1.536.942 come utile ai soci nella misura di euro 1,909 per azione di capitale posseduta;

Pinerolo, 28 maggio 2018

Per il Consiglio d'amministrazione,
l'Amministratore delegato
Carcioffo Francesco

In originale firmato digitalmente dall'amministratore delegato Francesco Carcioffo.



Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

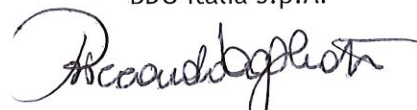
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 12 giugno 2018

BDO Italia S.p.A.



Riccardo Vegliotti
Socio

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede legale: Pinerolo, Via Vigone 42

***Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio
chiuso al 31 dicembre 2017***

Signori azionisti,

La relazione che il Collegio Sindacale Vi presenta viene redatta ai sensi del secondo comma dell'art. 2429 del codice civile per riferire sulle attività di vigilanza svolte ai sensi dell'art. 2403 del codice civile e per esprimere le considerazioni in ordine al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Per quanto riguarda il controllo contabile, di cui all'art. 2409-bis del codice civile, si ricorda che lo stesso è stato esercitato dalla società di revisione BDO Italia S.p.A, alla quale è stato conferito incarico con delibera assembleare del 29 giugno 2016.

Dagli incontri intrattenuti con quest'ultima non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati.

I Sindaci danno atto:

- di aver vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto Sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- di aver ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- di aver partecipato alle assemblee ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali il Collegio può ragionevolmente

assicurare che le deliberazioni assunte sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale, ispirate a criteri di sana e corretta gestione e mirate al mantenimento dell'integrità del patrimonio sociale;

- di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tal riguardo, di non avere osservazioni particolari da riferire;
- nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio Sindacale non ha riscontrato e non ha avuto segnalazioni dagli amministratori e dalla società di Revisione di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo, né sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale da parte dell'Organismo di Vigilanza segnalazioni, né sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile od esposti di alcun genere;
- il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di Legge;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, del Codice Civile;
- dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come predisposto dall'organo amministrativo, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, e la Relazione sulla gestione, in merito ai quali non abbiamo alcuna segnalazione da riferire.

In data 29 marzo 2018, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il differimento dei termini per l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2017, ai sensi dell'articolo 2364 Codice Civile, in quanto la società è tenuta a redigere il bilancio consolidato.

Il progetto di bilancio è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile così come modificate dal D. Lgs. 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della Direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci di esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'OIC nella loro versione revisionata nel 2016.

Per quanto riguarda l'esercizio 2017, la gestione evidenzia un utile netto di Euro 3.235.672 (rispetto all'utile dell'esercizio precedente di Euro 3.560.024); il Consiglio d'Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie voci contabili e ha fornito le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo stato patrimoniale sia sul conto economico.

E' stata inoltre fornita, con la Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori ai sensi dell'articolo 2428 codice civile, una completa informativa sul risultato d'esercizio e sull'andamento della gestione nonché sui rischi e sulle incertezze che la influenzano.

Si rileva altresì che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 - comma 4 e all'art. 2423 bis - comma 2 del codice civile.

La società, in ottemperanza alle disposizioni del D Lgs. 127/1991, ha redatto il Bilancio Consolidato, che viene presentato congiuntamente al bilancio di esercizio.

Tutto ciò premesso

Il Collegio Sindacale,

considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, società BDO Italia S.p.A., che sono state riportate nell'apposita relazione di revisione sul Bilancio medesimo;

esprime

- *parere favorevole in merito all'approvazione del Bilancio chiuso il 31 dicembre 2017, così come predisposto dall'organo gestorio;*
- *parere favorevole alla proposta di deliberazione, come formulata dagli Amministratori, circa la destinazione del risultato d'esercizio, anche alla luce delle considerazioni innanzi esposte da parte di questo Collegio.*

Pinerolo, 12 giugno 2018

Il Collegio Sindacale

(Dott.ssa Alessandra BRUNA, Presidente)

(Dott. Franco GRANDE, Sindaco Effettivo)

(Dott. Giuseppe CHIAPPERO, Sindaco Effettivo)

